



Bilancio al 31 dicembre 2022
e Report di Sostenibilità

Indice

04	Organi Sociali
06	Relazione sulla Gestione
13	Risultati Economici
18	Stato Patrimoniale
20	Conto Economico
21	Rendiconto Finanziario
22	Nota Integrativa
	Relazione della società di revisione
	Relazione del collegio sindacale
73	Report di Sostenibilità

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo (President)

Tommaso Cassata (CEO)

Guido Corbò (CFO)

Emilio Re Rebaudengo

Vincenzo Pace

Collegio Sindacale

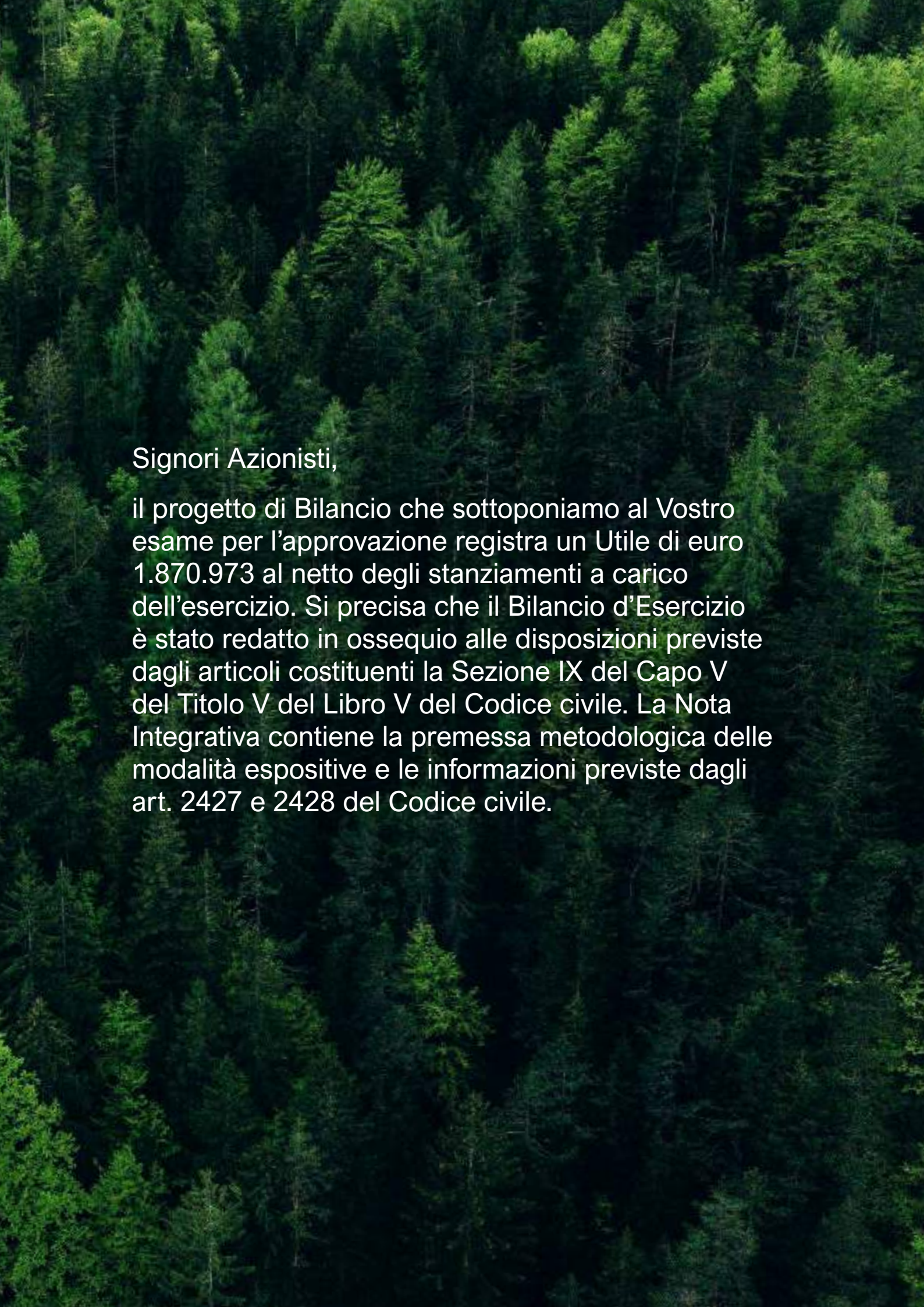
Pier Vittorio Vietti (President)

Mariella Anfossi

Luigi Puddu

Società di Revisione

BDO Italia spa



Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione registra un Utile di euro 1.870.973 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio. Si precisa che il Bilancio d'Esercizio è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo V del Titolo V del Libro V del Codice civile. La Nota Integrativa contiene la premessa metodologica delle modalità espositive e le informazioni previste dagli art. 2427 e 2428 del Codice civile.

Relazione sulla Gestione

Scenario

Il mondo non è sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi del 2015, che prevedeva di non incrementare la temperatura del nostro Pianeta di +1,5°C entro la fine del secolo. Probabilmente nel 2030 l'avremo già raggiunto e a fine secolo arriveremo a +3°C. Secondo il Rapporto dell'ONU, *Emission Gap Report 2022*, diffuso ad inizio 2023, le emissioni attuali dovrebbero venire ridotte del 45% da subito per evitare una catastrofe globale. Purtroppo i primi dati relativi al 2022 mostrano invece un aumento delle emissioni dello 0,9% rispetto al 2021. Solo un'urgente trasformazione in tutti i settori (elettrico, industriale, logistico, edile, alimentare, finanziario) su scala mondiale potrà portare alla necessaria riduzione di gas serra.

Gli ultimi nove anni sono stati i più caldi mai registrati sul Pianeta. E il nostro Paese purtroppo non fa eccezione.

Tra il 2018 e il 2022 gli eventi climatici estremi annui in Italia sono più che triplicati rispetto ai cinque anni precedenti. L'Italia è il secondo paese europeo per danni causati dal cambiamento climatico. Nel 2022 nel nostro Paese si è registrata una siccità da record, la più grave degli ultimi 70 anni: le piogge sono diminuite del 46% rispetto alla media degli ultimi 30 anni. Per l'Italia il 2022 è stato l'anno più caldo di sempre: +1,15°C rispetto alla media degli ultimi trent'anni. E la temperatura media è già aumentata di +2,4°C (rispetto al 1880), a fronte di una crescita della temperatura media globale di circa +1,2°C. Accelerare la decarbonizzazione è anche una priorità per la sicurezza del nostro Paese. Più energia rinnovabile prodotta a livello nazionale significa infatti maggiore indipendenza energetica. Siamo ancora troppo dipendenti



Numero di eventi climatici estremi registrati in Italia dal 2013 al 2022
(media annua)

2013 -2017

70

2018 -2022

230



dall'estero per il nostro fabbisogno. Il Piano 2030 del settore elettrico presentato da Elettricità Futura, Associazione a cui aderiamo, indica in 85GW di nuove rinnovabili il target di crescita al 2030, un traguardo fattibile e coerente con il REPowerEU. La realizzazione di questi impianti richiede solo lo 0,3% del territorio italiano, crea 360 miliardi di benefici economici e 540.000 nuovi posti di lavoro. Si sfata il falso mito secondo cui gli impianti rinnovabili deturperebbero il paesaggio e il patrimonio architettonico del Paese. La transizione energetica per l'Italia è una grande opportunità. La filiera delle rinnovabili è un'eccellenza nazionale che crea posti di lavoro qualificati. Occorre, senza attendere oltre, lavorare su programmi di lungo periodo. È necessario agire per cambiare le cose e mettere in atto azioni irrimandabili. Non è più tempo di tentare. È piuttosto tempo di riuscire.

Fonti:

Emission Gap Report 2022 | UNEP

NASA Says 2022 Fifth Warmest Year on Record, Warming Trend Continues | NASA

Il Piano 2030 del settore elettrico: importante opportunità per l'Italia | Elettricità Futura
rerebaudengo.it | Blog di Agostino Re Rebaudengo

Asset e attività

Il Settore Biogas, Biometano e Biomasse

Nel corso dell'anno 2022 è stato avviato l'impianto di Legnano per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU. Ha una capacità pari a 40.000 t/anno di rifiuto organico. Sono inoltre proseguite le attività di costruzione dell'impianto di Marsala per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU per una capacità pari a 58.000 t/anno.



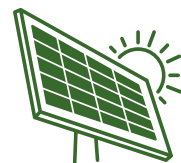
Il Settore Eolico

Nel corso dell'anno 2022, Asja, oltre ad esercire e condurre le operazioni di manutenzione degli impianti eolici di proprietà e dei tre impianti ceduti ad ENI dopo la loro realizzazione, ha intensificato le attività di sviluppo finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti eolici per oltre 500 MW.



Il Settore Fotovoltaico

Nel 2022 Asja si è concentrata sulla gestione dei 14 impianti esistenti, per una potenza installata complessiva pari a circa 12 MWp, attualmente in esercizio e distribuiti su tutto il territorio nazionale. Le nuove attività di sviluppo sono state finalizzate alla presentazione di istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti fotovoltaici utility-scale per circa 150 MWp distribuiti su nove iniziative.



Totem by Asja

Totem 3.0

L'offerta di soluzioni per l'efficienza energetica TOTEM by Asja si è ampliata con la produzione e messa in commercio di una nuova gamma di unità di microcogenerazione.

I modelli della serie TOTEM 3.0 presentano infatti nuove feature che migliorano ulteriormente le prestazioni e gli ambiti di applicazione della gamma esistente:

- Un nuovo motore industriale FPT di cilindrata superiore (3000 cc);
- Una nuova taglia di potenza (30 kW elettrici e 60 kW termici);
- Intervalli di manutenzione ancora più lunghi (8.000 h);
- Temperatura di produzione termica fino a 90°C;
- Design sempre più compatto;
- Possibilità di alimentazione a gas naturale, biometano, GPL.

Nella prospettiva futura di un ruolo sempre più importante del vettore idrogeno, i modelli TOTEM 3.0 sono al centro di un progetto di ricerca coordinato da RSE per testare il funzionamento di un sistema di microcogenerazione alimentato con miscele variabili di idrogeno-metano, a servizio di un carico termico reale.

Si confermano inoltre i punti di forza caratteristici dei microcogeneratori TOTEM:

- Sistema operativo evoluto.
- Rendimenti prossimi al 100%;
- Emissioni di NOx fino a 5 volte inferiori rispetto a quelle delle caldaie classe 6 (le più ecologiche);
- Gestione e controllo da remoto;



CO2 reduction, la piattaforma di Asja

Prosegue l'attività di compensazione delle emissioni climalteranti attraverso la piattaforma *CO2 reduction* con buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio, grazie a collaborazioni consolidate e nuovi progetti, in particolare nel campo della riforestazione. Contribuiscono a *CO2 reduction* i progetti ambientali realizzati in Cina e Brasile in ambito CDM (*Clean Development Mechanisms*) e i progetti di riforestazione (anche urbana), in grado di generare, oltre al sequestro di CO₂, altri benefici a livello locale, quali il miglioramento del paesaggio, l'assestamento del suolo e del sottosuolo, oltre alla creazione di spazi verdi meglio fruibili. Asja ha inoltre completato per il Parco d'Arte



della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, sulla collina di San Licerio a Guarene, la piantumazione di oltre 2.500 alberi, ed ha avviato i lavori per la forestazione di un altro versante. L'intervento di Asja contribuisce al consolidamento del terreno, alla messa in sicurezza dei percorsi espositivi e nei prossimi venti anni sequestrerà circa 200 tonnellate di CO₂. Negli ultimi due anni Asja ha effettuato annullamenti di CO₂ per quasi 20.000 tonnellate. Tra le principali iniziative ricordiamo l'ormai storica partnership con il Festival CinemAmbiente e il Museo A come Ambiente. Asja prosegue, inoltre, la sua partnership con Emoby. Nel 2022 in particolare, grazie ad un accordo esteso anche ad Apcoa Parking Italia, è stata promossa l'iniziativa Park&Move, attraverso la quale è possibile prenotare una sosta in un parcheggio Apcoa, eventualmente ricaricare la propria auto elettrica, e nel frattempo utilizzare una bicicletta a pedalata assistita Emoby. L'iniziativa è a impatto ambientale zero grazie ad Asja che azzerà le emissioni del progetto, annullando i crediti di carbonio certificati.

Esterio

Brasile - Nel corso del 2022, Asja Brasil ha sottoscritto due *Memorandum of Understanding* (MOU) per la realizzazione di due nuovi impianti di valorizzazione energetica del biogas da discarica in regime di Generazione Distribuita (*Geração Distribuída* – GD). La GD consente un rapporto diretto tra produttore e cliente finale alla stregua dei noti contratti PPA (*Power Purchase Agreement*), i contratti che regolano la vendita dell'energia direttamente con i consumatori finali. Gli impianti, già in fase di iter autorizzativo, entreranno in esercizio nel primo trimestre del 2024. Nel 2022 sono stati ultimati i lavori per l'incremento della potenza dell'impianto di Jaboatão dos Guararapes con l'installazione di ulteriori due gruppi di generazione, raggiungendo così una potenza complessiva di 28,5 MW e rendendo il sito di Jaboatão uno degli impianti di maggiori dimensioni dell'America latina. Nel 2022 Asja Brasil ha siglato con la società Energias Geração de Energia il rinnovo del contratto di service della sezione di generazione per l'impianto di Uberlândia (Stato del Minas Gerais). Considerate le evoluzioni del mercato brasiliano del biometano, nel corso del 2022 sono stati completati l'analisi tecnico economica e gli approfondimenti regolatori per la realizzazione di impianti di biometano da gas da discarica in Brasile. È in corso l'interlocuzione con i fornitori per la scelta della tecnologia di



un impianto di *upgrading* della capacità di 3.000 mc/h di biogas da installarsi all'interno della discarica di Sabará. Il biometano rappresenta la nuova frontiera di valorizzazione del biogas e Asja intende replicare la virtuosa esperienza realizzata in Italia. Cina - L'impianto Asja Renewables di Shenyang continua le sue performance positive e nel corso del 2022 è stata realizzata una nuova sezione impiantistica per la produzione di vapore generato dal recupero termico dei fumi di combustione. Il vapore prodotto dalla nuova sezione installata di capacità circa 25 t/g viene venduto agli adiacenti impianti di gestione del percolato che lo utilizzano come fonte energetica. L'impianto di Shenyang rappresenta oggi un polo impiantistico completo nel quale, partendo dal biogas, vengono prodotti energia elettrica, acqua calda e vapore, massimizzando quindi l'efficienza di recupero del combustibile utilizzato. Sono in corso le trattative per la firma di ulteriori contratti di fornitura di biogas dal costruendo impianto di digestione anaerobica del rifiuto urbano.

Ricerca e Innovazione

Per contribuire alla diffusione della cultura della sostenibilità e accelerare concretamente la transizione energetica, Asja ha sviluppato una rete di collaborazioni anche nell'ambito della Ricerca.

In particolare, nel 2022 ha coordinato, come capofila, il **progetto SATURNO**, "*Scarti organici e anidride carbonica trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'economia circolare*". Nel corso dell'intero anno 2022 per la gestione delle attività e del partenariato, oltre a numerosi incontri virtuali, hanno avuto luogo alcuni incontri in presenza, uno dei quali con i WP leader del progetto (settembre 2022) e due con tutto il partenariato (aprile 2022 e novembre 2022). Durante quest'ultimo, in particolare, si è tenuta la plenaria di fine progetto che ha visto la partecipazione del revisore scientifico. Relazioni semestrali sullo stato di avanzamento progetto hanno permesso di portare avanti le linee di ricerca sullo sviluppo delle filiere di recupero del valore a



partire da biomasse di scarto (FORSU), plastiche e CO₂. La stretta collaborazione dei partner ha prodotto relazioni di dettaglio indispensabili alle richieste imposte dal Bando Bioeconomia. Tra gli obiettivi di SATURNO, particolare attenzione è stata posta alla separazione e valorizzazione delle plastiche di scarto, nonché alla produzione di materiali a basso costo ed elevata capacità di cattura della CO₂, destinata poi alla conversione in biofuel grazie a processi biochimici e chimici. Il

progetto SATURNO si è concluso ufficialmente in data 9 novembre 2022. Il progetto H2020 Engicoin (*microbial factories* per la produzione di PHA, acetone e acido lattico) ha invece visto proseguire le attività di ottimizzazione dei processi di produzione dei biopolimeri e delle bioplastiche derivate da processi biologici. Sono infatti stati progettati gli impianti pilota installati presso il test site. Su questi impianti pilota, Asja ha delineato i *boundaries* del *Life Cycle Assessment* (LCA), un'analisi della normativa vigente per autorizzare l'installazione di questo tipo di impianti e della fattibilità tecnico economica, fondamentali per dare un riscontro reale alle attività sperimentali, oltre che per essere previste da bando. Il progetto Engicoin si è concluso il 31 dicembre 2022.

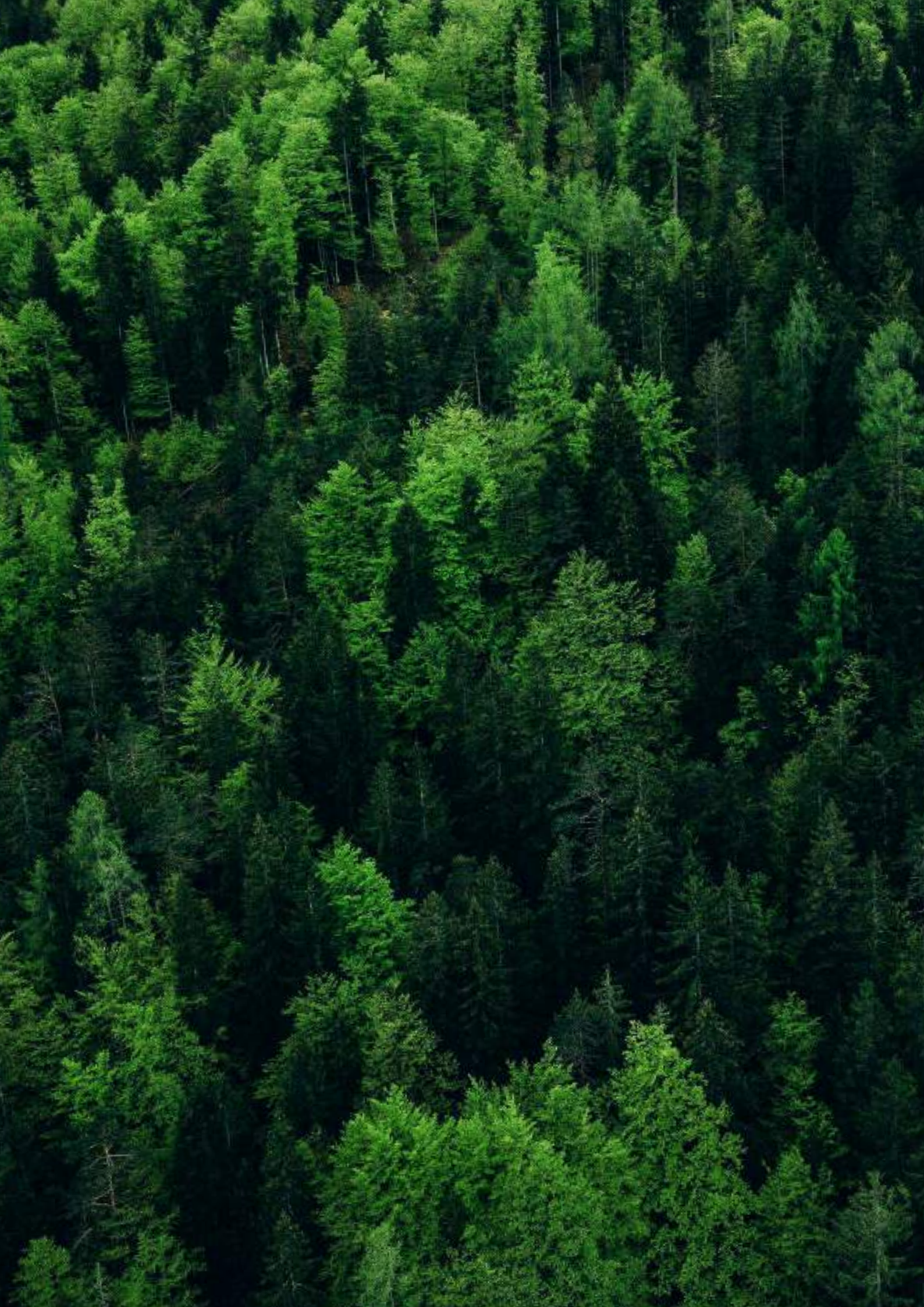
CAMPUS BIOMEDICO di Roma

L'impegno di Asja per la diffusione delle capacità e conoscenze necessarie alla transizione energetica si realizza anche attraverso il suo contributo al Corso di Transizione Energetica e delle Tecnologie per l'Economia Circolare all'università **CAMPUS BIOMEDICO** di Roma, **Facoltà di Ingegneria Chimica per lo Sviluppo Sostenibile**, di cui il Presidente di Asja, Agostino Re Rebaudengo detiene la cattedra.



Certificazioni

Nel 2022 Asja ha intrapreso l'iter della certificazione di gruppo sostenendo con esito positivo l'annuale ciclo di auditing da parte dell'ente Rina Services per la certificazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza. Asja mantiene sempre vivo il proprio impegno per il miglioramento attraverso l'attuazione di un piano di obiettivi per rendere più efficienti i processi e le misure di prevenzione sia per la salute dei lavoratori sia per la protezione ambientale. È stata infine confermata per l'impianto di Legnano, la certificazione di conformità ai sensi del disposto normativo D.M. 14/11/2019 per la produzione di biocombustibili sostenibili, che permette ad Asja di accedere ai meccanismi di sostegno.



Personale e sedi

Nel corso del 2022 Asja ha organizzato corsi legati alla Sicurezza sul lavoro e tecnico professionali, utilizzando anche nuove modalità formative. La Società ha le sedi amministrative di Rivoli e Palermo.

Corsi di formazione

	2022	2021
Numero totale corsi erogati	270	150
Numero totale ore formazione erogata	3.111	3.100

Immobilizzazioni: investimenti e disinvestimenti

Nell'esercizio ci sono stati incrementi di Immobilizzazioni immateriali per euro 1.244.936, gli importi più rilevanti riguardano euro 97.556 per Spese di ricerca e sviluppo, euro 7.787 per Diritti di brevetto e Programmi software, euro 266.303 per Concessioni e Diritti di superficie, euro 873.290 per Manutenzioni straordinarie beni di terzi.

Gli investimenti nel corso dell'esercizio di euro 39.647.172 sono relativi principalmente alla costruzione dell'impianto Forsu di Legnano, oltre allo sviluppo di nuove iniziative per la progettazione definitiva ed esecutiva, e lo sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici ed eolici. Le dismissioni ammontano ad euro 65.697 e le quote ammortamento dell'esercizio ammontano a euro 5.495.886.

Protezione dei dati personali

Per quanto riguarda gli adempimenti in tema di protezione dei dati personali, è stata aggiornata la documentazione societaria in tema di Privacy al fine di garantire la piena correttezza dei trattamenti dati effettuati dalla Società ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016 e, per quanto ancora applicabile, del D. Lgs. 196/2003.



Riclassificazione finanziaria ed economica e relativi indici

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per l'esercizio in esame e per quello precedente, oltre ad alcuni indici finanziari.

Stato Patrimoniale

		2022	2021
Capitale immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali	I	8.945.372	9.717.328
Immobilizzazioni materiali	I	92.351.951	58.266.362
Immobilizzazioni finanziarie	I	110.248.308	140.829.860
Capitale circolante			
Rimanenze	C	3.321.268	2.290.608
Liquidità Differite	C/LD	79.963.069	71.116.976
Liquidità Immediate	C/LI	7.126.177	6.609.341
Capitale investito	K	301.956.144	288.830.476
Patrimonio netto	N	137.597.889	134.211.213
Passività consolidate	T	42.068.687	36.102.640
Passività correnti	T/PC	122.289.568	118.516.623
Capitale acquisito	K	301.956.144	288.830.476

Conto Economico

	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.926.597	54.546.154
Variazioni Rimanenze finali prodotti finiti	(217.670)	(496.007)
Variazioni lavori incorso ordinazioni	-	(3.015.327)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.520.000	-
Valore della produzione	42.228.927	51.034.820
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6.922.443)	(5.829.847)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	625.538	208.613
Costi per servizi	(15.379.329)	(22.628.080)
Costi per godimento di beni di terzi	(6.647.607)	(7.154.884)
Valore aggiunto	13.905.086	15.630.622
Costi per il personale	(7.276.511)	(7.993.649)
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.628.575	7.636.974
Ammortamenti e svalutazioni	(7.809.166)	(8.877.286)
Accantonamento per rischi	-	(43.907)
Reddito operativo (EBIT)	(1.180.591)	(1.284.219)
Altri ricavi e proventi	6.998.376	11.328.029
Oneri diversi di gestione	(4.418.148)	(5.626.664)
Proventi finanziari vari	12.784.524	27.535.983
Interessi e altri oneri finanziari	(4.854.069)	(5.401.780)
Utili e perdite su cambi	665.116	48.168
Reddito corrente	9.995.209	26.599.517
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(7.875.862)	(2.775.889)
Reddito ante imposte	2.119.347	23.823.627
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate e Irap	248.374	438.395
Reddito netto (Rn)	1.870.973	23.385.232

Indici

		2022	2021
Peso delle immobilizzazioni	I/K	70,06%	72,30%
Peso del capitale circolante	C/K	29,94%	27,70%
Peso del capitale proprio	N/K	45,57%	46,47%
Peso del capitale di terzi	T/K	54,43%	53,53%
Indice di disponibilità	C/PC	0,74	0,68
Indice di liquidità	(LI+LD)/PC	0,71	0,66
Indice di auto copertura del capitale fisso	N/I	0,65	0,64
ROE	RN/N	1,36%	17,42%
ROI	EBIT/K	(0,39%)	(0,44%)
ROS	EBIT/VENDITE	(3,03%)	(2,35%)

L'analisi degli indicatori di struttura evidenzia l'elevata capitalizzazione della Società come si evince dall'indicatore di solidità patrimoniale (N/K) il quale riporta un peso del capitale proprio sul capitale complessivamente investito dalla Società pari al 45,5%. Passando all'analisi degli indicatori di natura economica si evidenzia il miglioramento del ROS (Return of sale) il quale dà atto di una maggiore redditività operativa sulle vendite effettuate dalla società. Si ricorda inoltre come lo scorso anno il ROE fosse influenzato da plusvalenze da alienazione di asset e quindi il valore di quest'anno è da considerarsi in linea con il risultato conseguito nel 2021 al netto dei proventi straordinari.

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja è una Società che produce e vende energia da fonte rinnovabile e biometano da digestione anaerobica, tipicamente caratterizzati da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine; pressoché assenza del rischio di "invenduto", avendo l'energia rinnovabile "priorità di dispacciamento";
- Il biometano viene ritirato e valorizzato dal distributore zonale di competenza o da Snam, anche in questo caso il riconoscimento degli incentivi avviene attraverso la valorizzazione dei Certificati di Immissione al Consumo riconosciuti dal GSE ai sensi delle convenzioni stipulate;
- limitato rischio sui crediti essendo l'energia venduta a primarie controparti quali: GSE - Gestore dei Servizi Energetici, ELECTRADE e AXPO. Il GSE, società posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge altresì il ruolo di garante, e di riconoscimento di tutti gli incentivi Feed - in Tarif, Conto Energia, Aste Fer, tariffe Omnicomprensive, incentivo GRIN (ex Certificato Verde) e Garanzie di Origine;
- La Società è inoltre attiva sul mercato delle compensazioni ambientali attraverso la cessione dei crediti di CO₂ certificati che i clienti annullano volontariamente (VERs). Per questa attività il rischio è basso in quanto, in funzione della tipicità del prodotto, la clientela è rappresentata da grandi e solidi Gruppi industriali, quali ad esempio utility energia come EGEA SpA, che aderiscono al sistema di compensazione delle emissioni prodotte attraverso le proprie attività di processo e/o vendita.

La Società, che opera su più mercati, è naturalmente esposta a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla diversa distribuzione geografica della propria attività, che la porta ad avere transazioni in valute anche diverse dall'Euro. In particolare, la Società risulta essere esposta principalmente verso il real brasiliano. La Società utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o

riduzioni nel costo dei finanziamenti ed avere pertanto ripercussioni finanziarie e sul livello generale di redditività della Società. La Società per ridurre i rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio ricorre, quando possibile, a strumenti finanziari di copertura.

Andamento delle Società controllate

In particolare, si segnala per le seguenti società:

- Asja Market srl posseduta al 98%, oltre a gestire il sistema Asja -CO₂, è autorizzata alla compravendita di energia elettrica sul mercato libero garantita dal marchio Asja.biz Clean Energy che può essere utilizzato dai clienti, pubblici o privati, per evidenziare la loro scelta sostenibile in favore dell'ambiente chiude l'esercizio con un risultato positivo;
- Helios Energy Landolina srl, posseduta al 99,60% da Asja, è proprietaria dell'impianto fotovoltaico in produzione dal primo dicembre 2011. Chiude l'esercizio con un risultato positivo;
- Puglia Solar 1 srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica mediante l'utilizzo di impianti fotovoltaici e chiude l'esercizio con un risultato positivo;
- Puglia Solar 2 srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica mediante l'utilizzo di impianti fotovoltaici chiudendo l'esercizio con un risultato positivo;
- Rabbici Solar srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica con un impianto fotovoltaico. Chiude l'esercizio con un risultato negativo;
- Specchia Solar srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica con un impianto fotovoltaico. Chiude l'esercizio con un risultato positivo;
- La società Anziobiowaste srl, rilevata nell'estate del 2017, ha terminato la realizzazione di un impianto Forsu, sito nel comune di Anzio (RM) entrato in funzione a gennaio 2020. Chiude con un risultato positivo;
- La società Tuscia Ambiente 2 srl controllata al 98,78%, chiude con un risultato negativo;
- La società CH4 Energy srl controllata al 100%, procede con la realizzazione di due impianti di digestione anaerobica della FORSU nei comuni di Marsala (TP) e Biancavilla (CT) chiude il bilancio con un risultato negativo;
- Bio Inspire srl controllata al 100%, proprietaria di impianti Biogas situati in località Pianezza chiude con un risultato negativo;
- La Società Chorisia S.r.l è detenuta per il 51% da Asja ed ha in sviluppo un importante impianto fotovoltaico nel sud Italia;
- Le seguenti newco: Biowaste CH4 Palermo S.r.l., Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l., Biowaste CH4 Legnano S.r.l. e Parco Eolico Calitri S.r.l. sono tutte controllate al 100% da Asja, ed hanno in sviluppo impianti Forsu ed eolici.

Prosegue l'attività all'estero di Asja, come citato in precedenza, tramite le società del gruppo Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda, Elettrimapiri S.A. che chiudono con un risultato positivo, e Asja Renewables Shenyang Co. Ltd ed che chiude con un risultato negativo.

Nel corso dell'esercizio si sono perfezionate delle operazioni di conferimento di alcuni rami d'azienda esercitati dalla Società in favore di società unipersonali neocostituite ai sensi per gli effetti dell'art. 2465 del cod. civ. Le newco conferitarie risultano essere interamente controllate da Asja Ambiente Italia S.p.A. e sono destinate ad essere cedute al Gruppo Snam. Nel corso del 2022 si è proceduto alla vendita di quattro delle NewCo che sono state costituite nel corso dell'anno 2021 e ulteriori cessioni si perfezioneranno nell'esercizio 2023.

I rapporti con Imprese controllate e collegate

I rapporti con le imprese appartenenti al gruppo hanno avuto, prevalentemente, ad oggetto la fornitura di servizi effettuata nell'interesse sia della partecipata che del gruppo nonché l'erogazione di finanziamenti a interessi di mercato.

Modello Organizzativo e Codice Etico aziendale ai sensi del D. Lgs 231/01

Nel 2022 la Società ha convalidato tutti i contenuti del proprio Modello Organizzativo, costituito da parti speciali a presidio di specifici reati regolamentati dal D. Lgs. n. 231/2001. L'adozione del Modello Organizzativo all'obiettivo fondamentale di realizzare l'implementazione dei principi, policies, procedure e prassi comportamentali che integrano il sistema di controllo interno. Si confermano altresì i contenuti del Codice Etico, che non è stato sottoposto a revisione ed è presente negli stessi strumenti divulgativi utilizzati per il Modello Organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomi poteri d'iniziativa e di controllo della corretta applicazione del Modello Organizzativo, è mantenuto come unità di staff e collocato in posizione gerarchica elevata.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile

- I costi dell'attività di ricerca e sviluppo relativi alla progettazione e pianificazione del lavoro sono stati spesi nell'esercizio salvo quelli considerati a carattere pluriennale;
- Asja non possiede e non ha posseduto nell'esercizio, azioni proprie né quote della società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- La Società non ha acquistato, né alienato, nell'esercizio azioni proprie, né quote della società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società deriva da prestiti bancari contratti a tasso variabile. Per mitigare tali rischi, la Società ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati designati come *cash flow hedges (Interest Rate Swap)*. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure interne coerenti con le strategie di gestione dei rischi della Società che prevedono strumenti derivati esclusivamente con scopi di copertura. Al 31 dicembre 2022 il 53% dei debiti finanziari è a tasso fisso o a tasso variabile coperto con strumenti derivati IRS;
- Alla data del 31 dicembre 2021 le azioni emesse e circolanti, del valore unitario di euro 4, erano n. 14.156.000, tutte sottoscritte e liberate.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie. La Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili, né ha posseduto o acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con Parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato. Asja si è avvalsa di Ago Renewables spa per la costruzione e la manutenzione di impianti. Ago Renewables ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja. Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja

sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga un affitto. L'immobile di Guarene, utilizzato da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.



Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022 ed evoluzione della gestione

Il 13 dicembre 2021 è stato sottoscritto un accordo tra Asja e Snam, attraverso la controllata Snam4Environment, per l'acquisizione di un portafoglio di impianti e progetti di sviluppo nel settore del trattamento della FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) e produzione di biometano. Tali impianti hanno una capacità totale di circa 8,5 MW di cui 6 MW in esercizio per un enterprise value di circa 100 milioni di euro. Nel corso del 2022 sono stati firmati i primi closing relativi alle newco di Biowaste CH4 Anzio, Biowaste CH4 Foligno e Biowaste CH4 Group. Nel corso del 2023

sono in corso di definizione la cessione della newco CH4 Energy e Biowaste CH4 Legnano. Per quanto concerne il settore eolico nel mese di aprile 2023 è stato acquisito un importante contratto per la costruzione di tre impianti eolici per un totale di circa 400 MW in Sud Italia, che verranno sviluppati nei prossimi anni. A fine Dicembre 2022, la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha concesso, tramite supporto InvestEU, un finanziamento da 50 milioni di euro ad Asja per cofinanziare la costruzione di nove impianti fotovoltaici ed eolici in Basilicata, Campania, Sardegna e Sicilia. I nuovi impianti avranno una capacità totale di 238 MWp e genereranno complessivamente circa 460 GWh di energia all'anno.

Destinazione del risultato d'Esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022 e di destinare l'Utile dell'esercizio 2022 come segue:

Riserva legale	euro 93.549
Utili esercizi precedenti	euro 1.777.424
	euro 1.870.973

Rivoli, 31 Marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo

Stato Patrimoniale

	2022	2021
Attivo		
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
b) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	-	-
Costi di sviluppo	273.797	374.240
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	809.467	1.017.744
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.978.842	6.751.571
Altre immobilizzazioni	1.883.266	1.573.773
Totale	8.945.372	9.717.328
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	450.481	385.631
Impianti e macchinari	68.803.338	33.026.382
Attrezzature industriali e commerciali	31.120	41.721
Altri beni	917.689	441.791
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.149.323	24.370.837
Totale	92.351.951	58.266.362
Immobilizzazioni finanziarie		
<i>Partecipazioni in</i>		
Imprese controllate	56.954.456	71.922.022
Imprese collegate	134.500	134.500
Altre imprese	29.010	29.010
Totale	57.117.966	72.085.532
<i>Crediti</i>		
Imprese controllate	52.512.965	68.248.038
Imprese collegate	517.378	496.290
Verso altri	100.000	-
Totale	53.130.343	68.744.328
Totale	110.248.309	140.829.860
Totale Immobilizzazioni	211.545.632	208.813.550
c) Attivo circolante		
Rimanenze		
Materie prime, suss. e di cons.	1.460.609	835.071
Prodotti finiti e merci	906.819	1.124.489
Acconti	953.840	331.048
Totale	3.321.268	2.290.608
Crediti		
verso Clienti	13.461.590	14.629.811
verso Imprese controllate	15.753.115	19.141.501
verso Imprese collegate	1.104.902	882.506
verso Controllanti	1.200	1.400
Crediti tributari	8.908.034	7.339.854
Imposte anticipate	3.693.260	4.213.171
verso Altri	10.611.297	924.636
Totale	53.533.398	47.132.879
Attività finanziarie non immobilizzate		
Strumenti finanziari derivati attivi	1.764.449	220.022
Altri titoli	356	356
Altre attività	15.599.331	15.599.331
Totale	17.364.136	15.819.709
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	7.121.323	6.604.235
Denaro e valori in cassa	4.854	5.107
Totale	7.126.177	6.609.342
Totale Attivo circolante	81.344.979	71.852.538
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi	9.065.533	8.164.388
Totale Ratei e Risconti attivi	9.065.533	8.164.388
Totale Attivo	301.956.144	288.830.476

Stato Patrimoniale

Passivo	2022	2021
a) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000
Riserva legale	4.850.058	3.680.796
<i>Altre riserve</i>		
Riserve avanzi di fusione	85.656	85.656
Riserve da conferimenti	3.560.400	3.260.400
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.340.981	(665.150)
Utili (Perdite) portati a nuovo	69.265.818	47.840.278
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.870.973	23.385.232
Rettifica del Patrimonio netto per arrotondamento di bilancio	3	2
Totale Patrimonio netto	137.597.889	134.211.214
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	1.290.238	887.101
Strumenti finanziari derivati passivi	-	875.198
Altri	70.481	70.481
Totale Fondi Rischi e Oneri	1.360.719	1.832.780
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	108.609	246.187
d) Debiti		
Debiti per Obbligazioni	2.640.000	5.040.000
Debiti verso Banche	30.141.147	41.626.458
Debiti verso Altri finanziatori	1.969.134	2.126.493
Acconti	1.623.265	7.175.990
Debiti verso Fornitori	41.586.466	17.173.884
Debiti verso Imprese controllate	29.993.159	13.599.097
Debiti verso Imprese collegate	663.993	736.442
Debiti verso Controllanti	44.614.961	60.084.648
Debiti tributari	397.438	652.431
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	505.395	532.005
Altri debiti	7.662.928	2.487.741
Totale Debiti	161.797.886	151.235.189
e) Ratei e Risconti passivi		
Ratei e Risconti passivi	1.091.041	1.305.106
Totale Ratei e Risconti passivi	1.091.041	1.305.106
Totale Passivo	301.956.144	288.830.476

Conto Economico

	2022	2021
a) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.926.597	54.546.154
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(217.670)	(496.007)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	(3.015.327)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.520.000	-
<i>Altri ricavi e proventi</i>		
contributi in conto esercizio	477.563	2.195.285
altri ricavi e proventi	6.520.813	9.132.744
Totale Altri ricavi e proventi	6.998.376	11.328.029
Totale Valore della produzione	49.227.303	62.362.849
b) Costi della produzione		
Costi per materie prime, di consumo e merci	(6.922.443)	(5.829.847)
Costi per servizi	(15.379.329)	(22.628.080)
Costi per godimento di beni di terzi	(6.647.607)	(7.154.884)
Costi per il personale	(7.276.511)	(7.993.649)
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>		
ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	(2.008.669)	(2.319.168)
ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	(5.495.886)	(5.903.845)
Svalutaz. ni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(304.611)	(654.273)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(7.809.166)	(8.877.286)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	625.538	208.613
Accantonamenti per rischi	-	(43.907)
Oneri diversi di gestione	(4.418.148)	(5.626.664)
Rettifiche del risultato dell'esercizio per arrotondamenti dei conti economici	-	-
Totale Costi della produzione	(47.827.666)	(57.945.704)
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione	1.399.637	4.417.145
c) Proventi e Oneri finanziari		
<i>Proventi da partecipazioni</i>		
in Imprese controllate	10.557.263	25.479.775
in imprese collegate	-	-
Totale Proventi da partecipazioni	10.557.263	25.479.775
<i>Altri proventi finanziari</i>		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
verso Imprese controllate	1.831.120	1.720.361
verso Imprese collegate	87	-
da proventi diversi dai precedenti		
Altri	396.055	335.847
Totale Altri proventi finanziari	2.227.262	2.056.208
Totale Proventi	12.784.525	27.535.983
Interessi e altri Oneri finanziari		
verso imprese controllate	(610.893)	(121.499)
Verso Controllanti	(2.019.131)	(1.441.648)
verso terzi	(2.224.045)	(3.838.633)
Totale Interessi e altri Oneri finanziari	(4.854.069)	(5.401.780)
Utili e Perdite su cambi	665.116	48.168
Totale Proventi e Oneri finanziari	8.595.572	22.182.371
d) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
di strumenti finanziari derivati	623.487	179.316
<i>Svalutazioni</i>		
di partecipazioni	(8.279.327)	(490.944)
di immobilizzazioni finanz. non partec.	-	(1.530.556)
di strumenti finanziari derivati	(220.022)	(933.705)
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(7.875.862)	(2.775.889)
Risultato prima delle Imposte	2.119.347	23.823.627
Imposte correnti	99.357	223.314
Imposte anticipate/differite	149.017	215.081
Utile dell'esercizio	1.870.973	23.385.232

Rendiconto Finanziario

	2022	2021
A) Flussi finanziari derivanti da attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.870.973	23.385.232
Imposte sul reddito	248.374	438.395
Interessi passivi/ (interessi attivi)	2.626.808	3.297.308
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.479.482)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.733.327)	27.120.935
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventi) fondi	1.119.211	701.181
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.504.555	8.223.013
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	8.279.327	2.018.164
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(403.465)	754.389
Altre rettifiche per elementi non monetari	230.434	(136.748)
Totale rettifiche elementi non monetari	16.730.062	11.559.999
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.996.735	38.680.934
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze nette e relativi acconti	(1.030.660)	3.596.624
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti netti terzi e infragruppo	1.168.221	527.694
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi e infragruppo	24.412.582	(4.009.862)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(901.145)	10.254.338
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(214.065)	(4.564.419)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7.375.954)	362.188
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	16.058.979	6.166.563
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	27.055.714	44.847.497
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.626.808)	118.748
(Imposte sul reddito pagate)	(248.374)	(228.379)
(Utilizzo dei fondi)	(952.179)	(602.132)
Totale rettifiche flusso finanziario	(3.827.361)	(711.763)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	23.228.353	44.135.734
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(39.647.172)	(16.766.277)
Disinvestimenti	-	15.996.955
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.244.430)	(1.405.032)
Disinvestimenti	7.633	9.500
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.713.126)	(68.153.173)
Disinvestimenti o rimborsi	34.798.651	11.908.954
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	7.085.838
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.798.444)	(51.323.235)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	(2.856.086)	(5.428.932)
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	6.250.000	68.749.686
(Rimborso finanziamenti)	(17.306.988)	(53.897.215)
<i>Mezzi propri</i>		
Altri incrementi (decrementi) di capitale	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.913.074)	9.423.539
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	516.835	2.236.038
 Disponibilità liquide a inizio esercizio	 6.609.342	 4.373.304
 Disponibilità liquide a fine esercizio	 7.126.177	 6.609.342

Nota Integrativa

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2022. Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il Rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. La società nel corso dell'esercizio ha ceduto i rami d'azienda, oggetto di precedente scorporo, relativi agli impianti di Foligno e Genova in favore del Gruppo SNAM, il tutto come dettagliato nelle pagine seguenti; contestualmente si è proceduto alla cessione, sempre il favore del Gruppo SNAM, del ramo d'azienda relativo all'attività relative ai servizi tecnici, di progettazione, realizzazione, manutenzione e amministrazione degli impianti di biometano.

In data 01/01/2022 si sono avverate le condizioni sospensive dell'atto di conferimento del ramo d'azienda alla precedente controllata Biowaste CH4 Group, ceduta in data 03/03/2022 al gruppo Snam.

Principi contabili e criteri di redazione e di valutazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minor valori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella Nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione. Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che

ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Aliquote ammortamento attività produzione energia

<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	20%
<i>Costi di sviluppo</i>	
Spese di ricerca e sviluppo impianti	20%
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	
Diritti di utilizzo programmi software	20%
Diritti di brevetto	1/20
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	
Concessioni e diritti di utilizzo	in base alla durata
Marchi	1/18
Know How	1/18
Diritti di superficie	in base alla durata del contratto
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	
Manutenzione straordinaria beni di terzi	20%
Manutenzione straordinaria beni di terzi – Rivoli	in base alla durata del contratto
Manutenzione straordinaria beni di terzi - Rivoli, via Ivrea 72/74	20%

Aliquote ammortamento attività produzione microcogeneratori

<i>Immateriali</i>	
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	50% 20%
Software	1/3
Marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla durata del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Il criterio di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. La contabilizzazione di eventuali contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile

in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I Costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I Costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la Società possiede le necessarie risorse. I costi inoltre hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla Società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile. Sono stati

Nota Integrativa

imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di Bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

	Aliquote ammortamento attività produzione energia
<i>Impianti e macchinario</i>	
Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	1/11 1/14 1/15 4%
Impianti fotovoltaici	4%
Impianti oli vegetali	9%
Impianti Forsu	9% - 5%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature progetto Eco-Food	10%
<i>Altri beni</i>	
Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%
	Aliquote ammortamento attività produzione microcogeneratori
<i>Materiali</i>	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti tecnici e specifici	12,5%-15%
Attrezzature, stampi e scaffali	25%
<i>Altri beni</i>	
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%
Insegne	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento

così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in Partecipazioni in Imprese controllate e collegate, così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile, nonché da partecipazioni in altre imprese. Tutte le partecipazioni iscritte in Bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani. Qualora tali bilanci non siano disponibili, per le partecipazioni in imprese controllate e collegate del Gruppo Asja, si prendono come riferimento i patrimoni netti desumibili dalle situazioni contabili redatte secondo i Principi Contabili internazionali (IFRS) emessi dall' International Accounting Standard Board (IASB) ai fini del Bilancio consolidato del Gruppo Asja,

opportunamente rettificati ove ritenuto necessario per un loro allineamento ai principi contabili italiani. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

A partire dall'esercizio in corso si è ritenuto opportuno valutare la partecipazione nell'impresa controllata Bio Inspire S.r.l. con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426, n. 4 del codice civile. Il cambiamento del criterio di stima è avvenuto in conformità all'OIC 29 contabilizzando gli effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e rettificando quindi gli utili portati a nuovo.

Crediti

Il credito sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo la cui determinazione è effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

La società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. in quanto l'applicazione di tale criterio di contabilizzazione avrebbe avuto effetti non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dell'informativa di bilancio il tutto in conformità a quanto previsto dall'art. 2423, co. 4 del cod. civ.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a revisionare le rimanenze delle materie prime e dei prodotti finiti obsoleti. Sulla base delle nuove valutazioni sono stati rideterminati i fondi di obsolescenza relativi, che alla data del 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 19.394 relativi alle materie prime ed euro 87.470 relativi ai prodotti finiti.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la svalutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del Codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale;

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali. Il Fondo imposte differite accoglie le Imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le imposte anticipate.

Fondi altri

Sono rappresentati gli importi dei rischi di cui si è ritenuto prudenzialmente la loro iscrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La società ha infatti ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato in ragione del fatto che tale criterio di contabilizzazione avrebbe avuto effetti non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dell'informativa di bilancio, il tutto così come previsto dall'art. 2423 c.4 del cod. civ.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie (Immobilizzazioni, Rimanenze, Risconti attivi e passivi) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano. I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine. La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, tra l'altro, i canoni di leasing e i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche.

Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 2.008.669, le Immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad euro 8.945.372.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Saldo al 31/12/2021	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Nota Integrativa	
					Variaz. di perimetro	Saldo al 31/12/2022
<i>Costi di imp. e di ampliamento</i>						
Valore lordo	47.110	-	-	-	-	47.110
(Fondo amm.to)	(47.110)	-	-	-	-	(47.110)
Valore netto	-	-	-	-	-	-
<i>Costi di sviluppo</i>						
Valore lordo	2.896.942	97.556	-	-	-	2.994.498
(Fondo amm.to)	(2.522.702)	-	-	(197.999)	-	(2.720.701)
Valore netto	374.240	97.556	-	(197.999)	-	273.797
<i>Diritti di brevetto ind. e opere ing.</i>						
Valore lordo	3.922.624	7.787	-	-	-	3.930.411
(Fondo amm.to)	(2.904.880)	-	-	(216.064)	-	(3.120.944)
Valore netto	1.017.744	7.787	-	(216.064)	-	809.467
<i>Conces., lic., marchi e diritti simili</i>						
Valore lordo	19.088.288	266.303	(8.599)	-	-	19.345.992
(Fondo amm.to)	(12.336.717)	-	880	(1.031.313)	-	(13.367.150)
Valore netto	6.751.571	266.303	(7.719)	(1.031.313)	-	5.978.842
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>						
Valore lordo	4.453.146	873.290	(589)	-	-	5.325.847
(Fondo amm.to)	(2.879.373)	-	84	(563.292)	-	(3.442.582)
Valore netto	1.573.773	873.290	(505)	(563.292)	-	1.883.266
<i>Totale Immobilizzazioni immateriali</i>						
Valore lordo	30.408.110	1.244.936	(9.188)	-	-	31.643.858
(Fondo amm.to)	(20.690.782)	-	964	(2.008.668)	-	(22.698.486)
Valore netto	9.717.328	1.244.936	(8.224)	(2.008.668)	-	8.945.372

Nell'esercizio ci sono stati incrementi di Immobilizzazioni immateriali per euro 1.244.936. Gli importi più rilevanti riguardano euro 97.556 per Costi di ricerca e sviluppo, euro 7.787 per Diritti di brevetto e Programmi software, euro 266.303 per acquisizioni diritti di superficie Legnano ", ed euro 873.290 per Manutenzioni straordinarie beni di terzi.

In particolare, si espone il dettaglio della voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili di euro 5.978.842:

- Concessioni, diritti di utilizzo e convenzioni: euro 21.033;
- Know how: euro 270.767;
- Marchi: euro 4.259.632;
- Diritti di superficie: euro 1.427.410;

Si attesta che i valori lordi d'iscrizione delle Immobilizzazioni immateriali tuttora in patrimonio sono costituiti in larga prevalenza dai costi di diretta imputazione. Le dismissioni dell'esercizio riguardano principalmente la cessione del marchio "Biowaste CH4" alla precedente controllata Biowaste CH4 Group S.r.l., trasferito a seguito del conferimento del ramo d'azienda, come specificato nella parte introduttiva.

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei Costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

	Nota Integrativa			
	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di impianto e ampliamento fusione totem Costo Storico	47.109	47.109	-	-
Costi di impianto e ampliamento fusione totem F.do amm.to	(47.109)	(47.109)	-	-

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

	2022	2021	Variaz.	Variaz. %
Spese di ricerca e sviluppo totem	321.988	321.988	-	-
Prototipi frame 1 e frame 2	1.640.025	1.639.355	670	-
Prototipo Totem Usa	240.841	240.841	-	-
Spese di ricerca e sviluppo impianti	200.487	163.567	36.920	23
Prototipo full thermal	201.895	201.895	-	-
Prototipi sperimentali	389.519	329.554	59.965	18
F.amm.to Spese di sviluppo Totem	(303.988)	(258.410)	(45.578)	18
F.amm.to Prototipi frame 1 e frame 2	(1.640.025)	(1.639.355)	(670)	-
F.amm.to prototipo usa	(240.841)	(240.841)	-	-
F.amm.to Spese ricerca e sviluppo	(120.551)	(86.827)	(33.724)	39
F.amm.to Prototipo full thermal	(201.895)	(161.773)	(40.122)	25
F.amm.to Prototipi sperimentali	(213.658)	(135.754)	(77.904)	57
Totale	273.797	374.240	(100.443)	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 5.495.886; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 97.055.048. Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di euro 22.092.642, relativamente ad impianti in corso di costruzione, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "Impianti e Macchinari".

	Saldo al 31/12/2021	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2022
<i>Terreni</i>						
Valore lordo	388.481	64.850	-	-	-	453.331
(Fondo amm.to)	(2.850)	-	-	-	-	(2.850)
Valore netto	385.631	64.850	-	-	-	450.481
<i>Impianti e macchinario</i>						
Valore lordo	121.814.162	19.082.923	(371.000)	-	22.092.642	162.618.727
(Fondo amm.to)	(88.787.780)	-	317.205	(5.344.814)	-	(93.815.389)
Valore netto	33.026.382	19.082.923	(53.795)	(5.344.814)	22.092.642	68.803.338
<i>Attrezzature ind. e comm.li</i>						
Valore lordo	1.251.616	4.379	-	-	-	1.255.995

Nota Integrativa						
(Fondo amm.to)	(1.209.895)	-	-	(14.980)	-	(1.224.875)
Valore netto	41.721	4.379	-	(14.980)	-	31.120
<i>Altri beni</i>						
Valore lordo	2.350.205	623.892	(44.474)	-	-	2.929.623
(Fondo amm.to)	(1.908.414)	-	32.570	(136.092)	-	(2.011.934)
Valore netto	441.791	623.892	(11.902)	(136.092)	-	917.689
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
Valore lordo	24.370.837	19.871.128	-	-	(22.092.642)	22.149.323
Valore netto	24.370.837	19.871.128	-	-	(22.092.642)	22.149.323
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>						
Valore lordo	150.175.301	39.647.172	(415.474)	-	-	189.406.999
(Fondo amm.to)	(91.908.939)	-	349.775	(5.495.886)	-	(97.055.048)
Valore netto	58.266.362	39.647.172	(65.697)	(5.495.886)	-	92.351.951

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 92.351.951 rispetto a euro 58.266.362 al 31 dicembre 2021 e sono così composte:

- Terreni: euro 450.481;
- Impianti e macchinari: euro 68.803.338 di cui
 - Impianti biogas/biometano: euro 32.067.689;
 - Impianti eolici: euro 34.370.984;
 - Impianti fotovoltaici: euro 2.151.419;
 - Impianti oli vegetali: euro 80.182;
 - Impianti generici e specifici e altri: euro 133.064;
- Attrezzature industriali: euro 31.120;
- Altre immobilizzazioni materiali: euro 917.689;
- Immobilizzazioni in corso e acconti: euro 22.149.323 di cui
 - Impianti fotovoltaici in sviluppo/costruzione: euro 1.265.301;
 - Impianti eolici in sviluppo/costruzione: euro 18.620.298;
 - Impianti FORSU in sviluppo/costruzione: euro 904.904;
 - Impianti pilota Prometeo: euro 169.893;
 - Progetto CO₂ Reduction: euro 1.188.927.

Relativamente alle variazioni intervenute nei valori lordi di iscrizione e nelle poste rettificative delle Immobilizzazioni materiali, si precisa che:

- i valori lordi sono variati per costi dell'esercizio in aumento per euro 39.647.172, di cui gli importi più rilevanti sono quelli concernenti l'incremento per Impianti Biogas, Forsu e Biometano per euro 19.082.923 e per Immobilizzazioni in corso e acconti per euro 19.871.128 principalmente imputabili allo sviluppo e costruzione di nuovi impianti;
- le variazioni delle poste rettificative sono dovute tra l'altro a incrementi per Ammortamenti per euro 5.495.886 al lordo di decrementi per euro 65.697 per dismissioni cespiti.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 10 della legge 72/83 si attesta che i valori lordi d'iscrizione delle Immobilizzazioni materiali tuttora in patrimonio sono costituiti dai costi di diretta imputazione sostenuti e che i beni suddetti non sono mai stati oggetto di rivalutazioni economiche o di rivalutazioni monetarie.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di

contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La tabella seguente riporta il dettaglio degli effetti derivanti dalla contabilizzazione del leasing con il metodo finanziario:

2022

Valore dei beni (A)

Beni in leasing finanziario al netto degli ammortamenti complessivi al termine dell'esercizio precedente	46.207.443
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(1.752.691)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-

Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi 27.154.752

Valore attuale delle rate di canone non scadute (B)

I valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria	18.491.054
--	------------

Oneri finanziari di competenza dell'esercizio (C)

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo	(813.299)
---	-----------

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Movimentazioni immobilizzazioni finanziarie

La tabella nel seguito esposta riporta la movimentazione intercorsa nell'esercizio delle Partecipazioni in Imprese controllate:

	Saldo al 31/12/2021	Incrementi dell'Esercizio		Dismissioni Svalutazioni	Saldo al 31/12/2022
		Acquisizioni e conferimenti	Altri incrementi		
Partecipazioni in Imprese controllate					
Asja Market srl	607.353	-	-	-	607.353
Anziobiowaste srl	2.121.146	-	-	-	2.121.146
Tuscia Ambiente 2 srl	7.579.000	-	-	(4.644.000)	2.935.000
Helios Energy Landolina srl	247.800	-	-	-	247.800
Specchia Solar srl	1.600.000	-	-	-	1.600.000
Rabbici Solar srl	1.500.000	-	-	-	1.500.000
Puglia Solar 1 srl	5.100.000	-	-	-	5.100.000
Puglia Solar 2 srl	3.800.000	-	-	-	3.800.000
CH4 Energy srl	25.750.000	-	-	-	25.750.000
Bio Inspire srl	4.910.000	-	-	(1.097.331)	3.812.669
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd.	2.300.000	-	-	-	2.300.000
Asja Brasil Servicos para o Meio Ambiente Ltda	556.103	-	-	-	556.103
Consorzio Horizonte Asja	200.000	-	-	-	200.000
Asja Sabará Servicos para o Meio Ambiente Ltda	19.341	-	-	-	19.341
Asja Sabará Geracao Distribuıda Ltda	436	-	-	-	436
Asja Pernambuco Servicos Ambientais Ltda	500	-	-	-	500
Asja Paraíba Servicos Ambientais Ltda	500	-	-	-	500

Nota Integrativa					
Totem Energy Canada Ltd	33.697	-	-	(33.697)	-
Electrificadora de Mapiripán	181.529	-	-	-	181.529
Biowaste CH4 Group srl	10.000	-	-	(10.000)	-
Biowaste CH4 Mazzarrà srl	2.580.000	-	-	-	2.580.000
Biowaste CH4 Foligno srl	4.347.618	-	-	(4.347.618)	-
Biowaste CH4 Genova srl	4.127.000	-	-	(4.127.000)	-
Biowaste CH4 Palermo srl	1.830.000	-	-	-	1.830.000
Biowaste CH4 Legnano srl	10.000	-	-	(3.299.958)	(3.289.958)
Biowaste CH4 Castellana Sicula srl	2.510.000	-	-	-	2.510.000
Chorisia Solis srl	-	5.100	-	-	5.100
Parco Eolico Calitri srl	-	2.466.938	-	-	2.466.938
Asja Hub srl	-	100.000	-	-	100.000
Murfi srl	-	10.000	-	-	10.000
Vicareto srl	-	10.000	-	-	10.000
Totale	71.922.022	2.592.038	-	(17.559.604)	56.954.456

La tabella nel seguito esposta riporta la movimentazione intercorsa nell'esercizio delle Partecipazioni in Imprese collegate:

	Saldo al 31/12/2021	Incrementi dell'Esercizio		Dismissioni Svalutazioni	Saldo al 31/12/2022
		Acquisizioni e conferimenti	Altri incrementi		
Partecipazioni in Imprese collegate					
Elea Utilities	84.500	-	-	-	84.500
Pianobio srl	50.000	-	-	-	50.000
Totale	134.500	-	-	-	134.500

La tabella nel seguito esposta riporta la movimentazione intercorsa nell'esercizio delle Partecipazioni in Altre imprese:

	Saldo al 31/12/2021	Incrementi dell'Esercizio		Dismissioni Svalutazioni	Saldo al 31/12/2022
		Acquisizioni e conferimenti	Altri incrementi		
Partecipazioni in Altre imprese					
Fundación Sandretto Re Rebaudengo					
Para El Arte	29.000	-	-	-	29.000
ETR Oleos SA	485.954	-	-	(485.944)	10
Totale	514.954	-	-	(485.944)	29.010

Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate si segnala che:

- il decremento è dovuto alla cessione di alcuni assets al Gruppo SNAM, nello specifico in data 03/03/2022 sono state cedute le Società Biowaste CH4 Group S.r.l. e Biowaste CH4 Foligno S.r.l., mentre in data 13/07/2022 è stata ceduta la società Biowaste CH4 Genova S.r.l.;
- l'incremento è dovuto alla costituzione di NewCo, come precisato nella parte introduttiva;
- le svalutazioni sono correlate principalmente alla svalutazione delle partecipazioni detenute nella società Biowaste CH4 Legnano S.r.l. e della partecipata Biowaste CH4 Toscana S.r.l. quest'ultima indirettamente controllata da Asja Ambiente Italia S.p.A. per il tramite di Tuscia Ambiente 2 S.r.l.; la svalutazioni in esame, pari a complessivi euro 7.943.958, derivano da valutazioni di natura prudenziale che sono state effettuate in merito alla possibilità di conseguire, nel tempo, il valori di iscrizione in bilancio degli assets correlati a tali società.

La tabella seguente illustra il dettaglio delle Partecipazioni detenute dalla Società:

	Valuta	Cap. soc. in valuta	Patrim. Netto (con risultato) in valuta	Risultato ultimo esercizio in valuta	Patrim. Netto (con risultato) in euro	Quota di poss.	Fraz. Di Patrim. Netto	Valore In Bilancio
Partecipazioni in Imprese controllate								
<i>Asja Market srl</i> (Torino TO – Italia) C.F. 03032270260	Euro	197.600	-	11.641	470.673	98,00%	461.260	607.353
<i>Anziobiowaste srl</i> (Latina LT – Italia) C.F. 02835040599	Euro	10.000	-	11.950.040	13.235.163	100,00%	13.235.163	2.121.146
<i>Tuscia Ambiente 2 srl</i> (Torino – Italia) C.F. 10532420014	Euro	7.617.000	-	(1.893.946)	3.493.082	98,78%	3.450.466	7.579.000
<i>Svalutazione partecipazione</i>	Euro							(4.644.000)
<i>Helios Energy Landolina srl</i> (Rovereto TN – Italia) C.F. 08749260017	Euro	50.000	-	12.936	105.765	99,60%	105.342	247.800
<i>Specchia Solar srl</i> (Rovereto TN – Italia) C.F. 05853830825	Euro	50.000	-	20.713	1.038.427	100,00%	1.038.427	1.600.000
<i>Rabbici Solar srl</i> (Rovereto TN- Italia) C.F. 05853800828	Euro	50.000	-	(37.984)	909.848	100,00%	909.848	1.500.000
<i>Puglia Solar 1 srl</i> (Rovereto TN – Italia) C.F. 02782570739	Euro	50.000	-	243.991	3.552.198	100,00%	3.552.198	5.100.000
<i>Puglia Solar 2 srl</i> (Rovereto TN – Italia) C.F. 02782580738	Euro	50.000	-	60.185	2.337.416	100,00%	2.337.416	3.800.000
<i>CH4 Energy srl</i> (Palermo PA – Italia) C.F. 06510780825	Euro	10.000	-	(25.214)	(58.510)	100,00%	(58.510)	25.750.000
<i>Bio Inspire srl</i> (Rovereto TN – Italia) C.F. 02567520222	Euro	100.000	-	(306.902)	3.812.669	100,00%	3.812.669	3.812.668
<i>Asja Renewables Shenyang Co., Ltd.</i> (Cina)	Remb.	23.794.715	35.390.779	(2.426.214)	4.809.706	100,00%	4.809.706	2.300.000
<i>Asja Brasil Servicos para o Meio Ambiente Ltda</i> (Brasile)	Real	1.564.500	(117.906.081)	31.803.368	(21.674.310)	99,94%	(21.661.306)	556.103
<i>Consorzio Horizonte Asja</i> (Brasile)	Real	-	-	-	-	5,00%	-	200.000
<i>Asja Sabará Servicos para o Meio Ambiente Ltda</i> (Brasile)	Real	575.000	4.726.183	3.767.828	868.800	10,00%	86.880	19.341
<i>Asja Sabará Geracao Distribuida Ltda</i> (Brasile)	Real	20.000	(1.095.379)	7.266.879	(201.360)	10,00%	(20.136)	436
<i>Asja Pernambuco Servicos Ambientais Ltda</i> (Brasile)	Real	20.000	8.021.266	16.249.663	1.474.525	10,00%	147.452	500
<i>Asja Paraiba Servicos Ambientais Ltda</i> (Brasile)	Real	20.000	(2.916.000)	447.878	(536.076)	10,00%	(53.608)	500
<i>Electrificadora de Mapiripán</i> (Colombia)	Pesos Colomb.	360.000.000	1.642.335.000	261.843.000	317.515	83,34%	264.617	181.529
<i>Biowaste CH4 Mazzarrà srl</i> (Torino – Italia) C.F. 12478670016	Euro	2.580.000	-	(6.375)	2.571.370	100,00%	2.571.370	2.580.000
<i>BiowasteCH4 Palermo srl</i> (Torino – Italia) C.F. 12488500013	Euro	1.830.000	-	(122.862)	1.592.406	100,00%	1.592.406	1.830.000
<i>Biowaste CH4 Legnano srl</i> (Torino – Italia)	Euro	10.000	-	(10.365)	(1.518)	100,00%	(1.518)	10.000

Nota Integrativa

C.F. 12536790012 <i>Svalutazione partecipazione</i>	Euro							(3.299.958)
<i>Biowaste CH4 Castellana Sicula srl</i> (Torino – Italia)								
C.F. 12536820017	Euro	2.510.0000	-	(255.778)	2.025.602	100,00%	2.025.602	2.510.0000
<i>Chorisia Solis srl</i> (Catania Italia)								
C.F. 05911300878	Euro	10.000	-	(1.004)	8.996	51,00%	4.588	5.100
<i>Parco Eolico Calitri srl</i> (Brindisi - Italia)								
C.F. 09464231001	Euro	10.000	-	(59.207)	(47.885)	100,00%	(47.885)	2.466.938
<i>Asja Hub srl</i> (Torino – Italia)								
C.F. 12778820014	Euro	100.000	-	-	-	100,00%	100.000	100.000
<i>Murfi srl</i> (Torino – Italia)								
C.F. 12780950015	Euro	10.000	-	-	-	100,00%	10.000	10.000
<i>Vicareto srl</i> (Torino – Italia)								
C.F. 12780940016	Euro	10.000	-	-	-	100,00%	10.000	10.000
Totale								56.954.456

	Valuta	Cap. soc. in Valuta	Patrim. Netto (con risultato) in valuta	Risultato ultimo esercizio in valuta	Patrim. Netto (con risultato) In euro	Quota di poss.	Fraz. di Patrim. Netto	Valore In Bilancio
Partecipazioni in Imprese collegate								
<i>Elea Utilities</i> (Napoli Italia)	Euro	10.000	-	(45.972)	123.028	50,00%	61.514	84.500
<i>Pianobio srl</i> (Torino - Italia)	Euro	100.000	-	(38.631)	1.668.658	50,00%	834.329	50.000
Totale					83.564			134.500
Partecipazioni in Altre imprese								
<i>Fundación Sandretto Re Rebaudengo Para El Arte</i> (Spagna)	Euro	-	-	-	-	-	-	29.000
<i>ETR Oleos SA</i> (Brasile)	Real	3.700.000	(5.109.632)	-	(939.288)	10,00%	93.929	10
Totale								29.010

Nella tabella soprastante l'elenco delle Partecipazioni possedute in Imprese controllate e collegate, corredato delle informazioni richieste al n. 5 dell'art. 2427 del Codice Civile, con i dati relativi all'ultimo Bilancio approvato. L'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto pro-quota è oggetto di rettifica qualora rappresentativo di perdite permanenti di valore. Con riferimento alle società di scopo italiane il maggior valore è rappresentativo delle autorizzazioni ad esercire gli impianti eolici e fotovoltaici.

Crediti immobilizzati

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

	Italia	Estero	Totale
<i>Crediti iscritti nell'Attivo immobilizzato</i>			
Crediti finanziari verso Imprese controllate	14.064.512	38.448.453	52.512.965
Crediti finanziari verso Imprese collegate	517.378	-	517.378
Crediti finanziari verso altre imprese	-	100.000	100.000
Totale crediti iscritti nell'Attivo immobilizzato	14.581.890	38.548.453	53.130.343

La tabella nel seguito esposta riporta il dettaglio e la movimentazione intercorsa nell'esercizio dei Crediti finanziari non iscritti nell'attivo circolante:

	Importi Esigibili Entro l'esercizio successivo	Importi di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Importi di durata residua superiore a cinque anni	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
Crediti verso Imprese controllate						
Deposito cauzionale Asja Market srl			17.753	17.753	17.753	-
Tuscia Ambiente 2 srl			-	-	6.143.125	(6.143.125)
Helios Energy Landolina srl			717.029	717.029	717.029	-
Specchia Solar srl			241.395	241.395	241.395	-
Rabbici Solar srl		938.589	250.740	1.189.329	250.740	938.589
Puglia Solar 1 srl			1.540.033	1.540.033	1.540.033	-
Puglia Solar 2 srl			1.102.080	1.102.080	1.102.080	-
CH4 Energy srl	8.624.775			8.624.775	6.424.775	2.200.000
Asja Brasil Servicos para o Meio Ambiente Ltda		5.625.804		5.625.804	5.414.041	211.762
Consorzio Horizonte Asja		15.264.077		15.264.077	14.810.831	453.246
Asja Sabará Servicos para o Meio Ambiente Ltda		6.866.728		6.866.728	5.700.621	1.166.108
Asja Pernambuco Servicos Ambientais Ltda		7.650.265		7.650.265	7.303.765	346.500
Asja Paraiba Servicos Ambientais Ltda		2.187.493		2.187.493	2.085.193	102.300
Totem Energy Canada Ltd				-	35.000	(35.000)
Electrificadora de Mapiripán				-	474	(474)
Asja Sabará Geracao Distribuida Ltda		854.086		854.086	812.836	41.250
Biowaste CH4 Foligno srl				-	500.000	(500.000)
Biowaste CH4 Genova srl				-	567.143	(567.143)
Biowaste CH4 Palermo srl		90.000		90.000	30.000	60.000
Biowaste CH4 Anzio srl				-	14.551.203	(14.551.203)
Asja Hub srl		100.000		100.000	-	100.000
Biowaste CH4 Castellana Sicula srl		250.000		250.000	-	250.000
Parco eolico Calitri srl		192.118		192.118	-	192.118
Totale	8.624.775	40.019.160	3.869.030	52.512.965	68.248.038	(15.735.073)
Crediti verso Imprese collegate						
RTI Asja Ambiente		-		-	-	-
Pianobio		507.378		507.378	485.290	21.088
Elea Utilities	10.000			10.000	10.000	-
Totale	10.000	507.378	-	517.378	495.290	21.088

						Nota Integrativa
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Importi di durata residua superiore a cinque anni	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
Crediti verso altre imprese						
ETR Oleos		213.065		213.065	213.065	-
Fondo svalutazione crediti immobilizzati		(206.062)		(206.062)	(213.065)	(806.472)
FSRR Madrid		100.000		100.000	-	100.000
Totale	-	100.000	-	100.000	-	100.000
Totale Crediti finanziari immobilizzati	8.634.775	40.626.538	3.869.030	53.130.343	68.744.328	(15.613.985)

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a revisionare le rimanenze delle materie prime e dei prodotti finiti obsoleti. Sulla base delle nuove valutazioni sono stati rideterminati i fondi di obsolescenza relativi, che alla data del 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 19.394 relativi alle materie prime ed euro 87.470 relativi ai prodotti finiti.

La tabella seguente illustra il dettaglio delle Rimanenze della Società:

	Valore scorte nette al 31/12/2022	Valore scorte nette al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime	1.460.609	835.071	625.538
Prodotti finiti	906.819	1.124.489	(217.670)
Acconti	953.840	331.048	622.792
Totale	3.321.268	2.290.608	1.030.660

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo di durata residua superiore a cinque anni	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
Crediti verso Clienti	13.461.590	-	-	13.461.590	14.629.811	(1.168.221)
Crediti verso Imprese controllate	15.024.121	728.994	-	15.753.115	19.141.501	(3.388.386)

Nota Integrativa						
Crediti verso imprese collegate	1.104.902	-	-	1.104.902	882.506	222.396
Crediti verso Controllanti	1.200	-	-	1.200	1.400	(200)
Crediti tributari	8.437.223	470.810	-	8.908.034	7.339.855	1.568.179
Crediti per Imposte anticipate	3.693.260	-	-	3.693.260	4.213.171	(519.911)
Crediti verso Altri	10.396.979	214.318	-	10.611.297	924.635	9.686.661
Totale	52.119.275	1.414.122	-	53.533.398	47.132.879	6.400.519

I Crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del Fondo svalutazione crediti pari a euro 1.002.097 che ha accolto l'accantonamento dell'esercizio di euro 304.611, e un ripristino pari a euro 47.486.

	2021	Acc.ti	Ripristini	2022	Variazione
Fondo svalutazione crediti Commerciali	650.000	304.611	47.486	1.002.097	(352.097)
Totale	650.000	304.611	47.486	1.002.097	(352.097)

La tabella seguente riporta la composizione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'Attivo Circolante:

	2022	2021	Variazione
Crediti commerciali – valore lordo	30.929.272	35.303.819	(4.374.547)
(Fondo svalutazione crediti commerciali)	(1.002.097)	(650.000)	(352.097)
Totale Crediti commerciali – valore netto	29.927.175	34.653.819	(4.726.644)
Crediti di altra natura – valore lordo	23.606.223	12.479.061	11.127.162
(Fondo svalutazione crediti di altra natura)	-	-	-
Totale Crediti di altra natura – valore netto	23.606.223	12.479.061	11.127.162
Totale Crediti – valore lordo	54.535.494	47.782.880	6.752.614
(Totale Fondo svalutazione crediti)	(1.002.097)	(650.000)	(352.097)
Totale Crediti iscritti nell'Attivo circolante – valore netto	53.533.398	47.132.880	6.400.518

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	13.461.590	-	13.461.590
Crediti verso imprese controllate	1.809.559	13.943.556	15.753.115
Crediti verso imprese collegate	1.104.902	-	1.104.902
Crediti verso imprese controllanti	1.200	-	1.200
Crediti tributari	8.908.034	-	8.908.034
Crediti per imposte anticipate	3.693.260	-	3.693.260
Crediti verso altri	10.595.216	16.081	10.611.297
Totale Crediti	39.573.761	13.959.637	53.533.398

Crediti infragruppo

Le tabelle seguenti riportano i dettagli dei Crediti iscritti nell'Attivo Circolante, relativamente alle operazioni con società del Gruppo:

	2022	2021	Variazione
<i>Crediti verso Imprese controllate</i>			
Crediti commerciali	15.360.683	17.858.513	(2.497.830)
Crediti di altra natura	392.432	1.282.988	(900.556)
Totale	15.753.115	19.151.501	(3.398.386)
<i>Crediti verso Imprese collegate</i>			
Crediti commerciali	1.104.902	882.506	222.396
Totale	1.104.902	882.506	222.396
<i>Crediti verso Imprese controllanti</i>			
Crediti commerciali	1.200	1.400	(200)
Totale	1.200	1.400	(200)

I Crediti verso Imprese controllate sono relativi ad attività commerciali, o propedeutiche alle medesime, svolte durante l'esercizio in esame, in particolare per fatture emesse principalmente nei confronti delle società brasiliane per la rivendita dei motori Jenbacher per i nuovi impianti di Biogas.

Crediti tributari

Le tabelle seguente riporta il dettaglio dei Crediti tributari:

	2022	2021	Variazione
Credito per acconti Irap	255.593	260.593	(5.000)
Credito per Ires	3.721.631	3.599.075	122.556
Credito per IVA	3.396.836	1.435.964	1.960.872
Crediti per contributi	588.411	271.152	317.259
Altri crediti tributari	945.563	1.773.070	(827.507)
Totale	8.908.034	7.339.854	1.568.180

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolare, in aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e di contributi. Si precisa che non sussistono incertezze sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna. La voce *Crediti per contributi* accoglie anche la quota del credito d'imposta di Ricerca e Sviluppo. Il credito Iva è dovuto all'introduzione, con la legge di stabilità 2015, dell'ampliamento in ambito applicativo del meccanismo Reverse Charge, esteso anche alle cessioni di energia. Nei crediti tributari è presente anche il credito relativo al bonus investimenti in beni strumentali (Credito d'imposta L. 178/2020) relativo all'acquisto di magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica "distributori automatici di Ebike, a ricarica induttiva, wireless, multimediali e plug&play. I distributori rientrano nei beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Transizione 4.0 (ex art. 1, comma 1062 della legge n. 178/2020). Negli altri crediti tributari sono presenti anche i crediti di natura fiscale acquistati nel rispetto dell'art. 121 del DL 34/2020 e s.m.i.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate il cui saldo ammonta a euro 3.693.260 sono per euro 2.431.496 sono riferibili principalmente a perdite fiscali pregresse per le quali si prevede l'utilizzo negli esercizi futuri.

Crediti verso Altri

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce Crediti verso Altri:

	2022	2021	Variazione
Crediti verso enti assicurativi	834.924	200.823	634.101
Crediti verso il personale dipendente	20.391	17.710	2.681
Crediti verso enti previdenziali	-	1.148	(1.148)
Anticipi	248.257	235.787	12.470
Depositi cauzionali	214.318	242.427	(28.109)
Altri crediti	9.293.407	226.741	9.066.666
Totale	10.611.297	924.636	9.686.661

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	2022	2021	Variazioni
Strumenti finanziari derivati attivi	1.764.449	220.022	1.544.427
Altri titoli	356	356	-
Altre	15.599.331	15.599.331	-
Totale	17.364.136	15.819.709	1.544.427

La voce comprende principalmente il credito verso la società Ago Ren derivante dalla cessione della partecipazione in Poligrow (euro 15.599.331).

Nel dettaglio i derivati attivi sono così composti:

Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo
<i>Strumenti derivati</i>			
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [-0,05%]	3.196.247	58.944
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	1.156.122	102.134
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	1.857.173	156.758
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,78%]	11.172.112	956.657
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,12%]	433.867	2.271
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,15%]	3.555.553	61.861
IRS - Credit Agricole Cariparma	Tasso di interesse [0,83%]	3.839.895	316.571
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,28%]	2.777.778	109.253
Totale		27.988.747	1.764.449

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	2022	2021	Variazione
Depositi bancari e postali	7.121.323	6.604.235	517.088
Danaro e valori in cassa	4.854	5.107	(253)
Totale	7.126.177	6.609.342	516.835

La liquidità è rappresentata dalle Disponibilità di cassa e dai conti correnti bancari attivi.

Una buona parte della liquidità disponibile è stata utilizzata per far fronte ai notevoli investimenti sostenuti nel corso dell'anno, soprattutto nel settore FORSU/biometano.

Ratei e Risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	2022	2021	Variazione
<i>Ratei attivi</i>			
Finanziari	14.277	43	14.234
Commerciali	-	11.506	(11.506)
Altra natura	-	2.790	(2.790)
Totale	14.277	14.339	(62)
<i>Risconti Attivi</i>			
Canoni locazioni fin. e leasing	4.681.271	5.571.889	(890.618)
Finanziari	1.549.774	887.890	661.884
Commerciali	819.253	306.382	512.871
Assicurazioni	385.335	236.052	149.283
Altri risconti	1.615.623	1.147.836	467.788
Totale	9.051.256	8.150.049	901.207
Totale ratei risconti attivi	9.065.533	8.164.388	901.145

Nei Risconti attivi le principali voci iscritte, sono relative alle quote dei contratti di leasing per l'impianto eolico di Matera di euro 2.706.823, per l'impianto eolico di Alia Sclafani di euro 1.149.517, per l'impianto eolico di Castelluccio di euro 191.068, per gli impianti fotovoltaici Cava San Giorgio e Fiera del Levante di euro 615.970; alla quota dell'imposta sostitutiva di euro 766.172 dovuta per il riconoscimento fiscale del valore dei marchi "Asja" iscritti nell'Attivo, alle quote dei contributi per euro 657.246 in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale e alle quote dei diritti di superficie per euro 42.013 in relazione a contratti pluriennali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo e Patrimonio Netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio. Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate. Si precisa che non esistono riserve di capitale e che negli ultimi tre esercizi non vi è stato alcun utilizzo delle riserve, salvo quelle utilizzate per euro 42.468.000 come da assemblea straordinaria del 10 dicembre 2015 per aumento del capitale sociale. L'incremento del Patrimonio netto è dovuto alla destinazione degli utili dell'esercizio in

Nota Integrativa

ossequio della deliberazione dell'Assemblea che ha approvato il Bilancio. La riserva da conferimento deriva dai conferimenti effettuati in favore della società controllata Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l. e della controllata Biowaste CH4 Palermo S.r.l. Tale riserva sorge a seguito dell'iscrizione nelle società controllate della voce "Avviamento" emerso in sede di conferimento in ragione dei valori oggetto di perizia ex art. 2465 cod. civ. Su questi importi è stata calcolata la fiscalità differita.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per operaz. di copertura flussi finanz. attesi	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Movimenti Patrimonio netto nell'Esercizio 31/12/2022							
Saldi al 31/12/2021	56.624.000	3.680.796	(665.150)	3.346.058	47.840.278	23.385.232	134.211.214
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	1.169.262	-	-	22.215.970	(23.385.232)	1.169.262
Altre variazioni	-	-	2.006.131	300.000	(790.430)		4.544.088
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.870.973	23.385.232
Rettifica del Patrimonio netto per arrotondamento di Bilancio	-	-	-	3	-	-	3
Saldi al 31/12/2022	56.624.000	4.850.058	1.340.981	3.646.060	69.265.818	1.870.973	137.597.889

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	56.624.000	Capitale	-		-
Riserva legale	4.850.058	Utili	B	4.850.058	-
Riserva avanzo di fusione	85.656	Utili	A, B, C		-
Riserva da conferimento	3.560.403	Utili	A, B, C		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.340.981		-	-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	69.265.818	Utili	A, B, C	69.265.818	790.430
Totale	135.726.916			74.115.876	790.430
Quota non distribuibile				4.850.058	
Residua quota distribuibile				69.265.818	

Legenda:

A - Per aumento di capitale, B - Per copertura perdite, C - Per distribuzione ai soci, D - Per altri vincoli statutari

Altre riserve

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Altre riserve iscritte a Bilancio:

	2022	2021
Riserva avanzo di fusione Asja Engineering	34.429	34.429
Riserva avanzo di fusione Asja Agricole	3.101	3.101
Riserva avanzo di fusione Totem Energy	48.126	48.126
Riserva da conferimenti	3.560.400	3.260.400
Altre riserve	3	2
Totale	3.646.059	3.346.058

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Valore di inizio esercizio	Incremento/decremento per variazione di fair value	Effetto fiscale differito	Saldo al 31/12/2022
(665.150)	889.252	(213.421)	1.340.981

Si fa presente che l'iscrizione della posta indicata nella tabella suddetta trova origine dagli strumenti finanziari derivati di "copertura" in essere.

Fondi Rischi e Oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri:

	2021	Accanton.ti Utilizzi	2022
Fondo Imposte differite	887.101	403.137	403.137
Strumenti finanziari derivati passivi	875.198	(875.198)	-
Altri fondi	70.481	-	70.481
Totale	1.832.780	(472.061)	1.360.719

Altri fondi

I rischi legali a cui è esposta Asja Ambiente Italia derivano dalla varietà e dalla complessità delle norme e dei regolamenti a cui è soggetta l'attività industriale del gruppo, soprattutto in materia di ambiente, sicurezza, imposte e concorrenza. Pur non essendo possibile prevedere oppure determinare con precisione l'esito di ciascun provvedimento, la direzione ritiene che la conclusione definitiva degli stessi non avrà un impatto sfavorevole rilevante sulla condizione finanziaria del gruppo. Laddove, invece, è probabile che occorra un esborso di risorse per adempiere le obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, il gruppo ha effettuato specifici accantonamenti a fondi per rischi ed oneri. La Società, in attesa degli sviluppi del procedimento, ha iscritto in Bilancio uno specifico fondo rischi per euro 70.481.

Fondi per Imposte, anche differite

La variazione del Fondo per Imposte, anche differite trova origine nell'accertamento di imposte future a seguito di variazioni di carattere fiscale.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	2021	Incrementi	(Utilizzi)	2022
Fondo T.F.R.	246.187	814.601	(952.179)	108.609

La movimentazione è imputabile al personale in uscita nell'anno. In particolare al personale ceduto con in conferimenti d'azienda alla controllata Biowaste CH4 Group S.r.l.

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo, durata residua inf. o uguale a 5 anni	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo, durata residua sup. a 5 anni	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
Obbligazioni	2.640.000	-	-	2.640.000	5.040.000	(2.400.000)
Debiti verso Banche	18.744.506	11.396.641	-	30.141.147	41.626.458	(11.485.311)
Debiti verso Altri finanziatori	1.358.365	610.768	-	1.969.134	2.126.492	(157.359)
Acconti	1.623.265	-	-	1.623.265	7.175.990	(5.552.725)
Debiti verso Fornitori	41.586.466	-	-	41.586.466	17.173.884	24.412.582
Debiti verso Imprese controllate	3.534.384	26.458.775	-	29.993.159	13.599.097	16.394.062
Debiti verso Imprese collegate	663.993	-	-	663.993	736.442	24.412.582
Debiti verso Controllanti	44.614.961	-	-	44.614.961	60.084.648	(15.469.687)
Debiti tributari	397.438	-	-	397.438	652.431	(254.993)
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	505.395	-	-	505.395	532.005	(26.610)
Altri debiti	5.529.752	2.133.176	-	7.662.928	2.487.741	5.175.187
Totale	121.198.526	40.599.360	-	161.797.886	151.235.189	10.562.697

Prestiti obbligazionari

In relazione ai prestiti obbligazionari si specificano le principali caratteristiche degli stessi:

Prestito Obbligazionario	Codice ISIN	Data di emissione	Importo originario	Importo residuo	Scadenza	Modalità di rimborso
Mini bond	IT0005091035	Marzo 2015	12.000.000	2.640.000	31/10/2023	d'ammortamento con rate semestrali

Debiti verso Banche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Banche:

			Nota Integrativa	
	2022	Di cui assistiti da garanzie reali	2021	Variazione
Conti Correnti	3.300.062	-	5.112.311	(1.812.249)
Finanziamenti	26.841.085	17.384.917	36.514.147	(9.673.061)
Totale	30.141.147	17.384.917	41.626.458	(11.485.311)

I finanziamenti a medio e lungo termine da parte di istituti di credito sono stati ottenuti sotto forma di parziale Project Financing, in quanto non in presenza di società di scopo. Ogni finanziamento per la costruzione di impianti biogas, eolici, fotovoltaici e per la produzione di biometano da FORSU è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito dalla cessione dei crediti generati dall'impianto stesso.

I Debiti verso Banche sono diminuiti di 11,48 milioni di euro per effetto:

del rimborso nell'anno 4,67 milioni di euro di capitale sui finanziamenti in essere, compensati da nuovi finanziamenti ottenuti per 5,0 milioni di euro (meno 9,67 milioni di euro rispetto all'anno prima); della riduzione degli utilizzi degli affidamenti a breve termine concessi dagli istituti di credito (meno 1,8 milioni di euro rispetto all'anno prima).

Debiti verso Altri finanziatori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Altri finanziatori:

	2022	2021	Variazione
Altri finanziatori	1.969.134	2.126.493	(157.359)
Totale	1.969.134	2.126.493	(157.359)

Acconti

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Acconti:

	2022	2021	Variazione
Anticipi su lavori da eseguire	1.623.265	7.175.990	(5.552.725)
Totale	1.623.265	7.175.990	(5.552.725)

La voce degli acconti accoglie principalmente l'anticipo corrisposto ad AXPO per vendita energia nel corso dell'esercizio 2022.

Debiti verso Fornitori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Fornitori:

	2022	2021	Variazione
Debiti commerciali verso Fornitori	41.586.466	17.173.884	24.412.582
Totale	41.586.466	17.173.884	24.412.582

Debiti infragruppo

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Società del Gruppo:

	2022	2021	Variazione
<i>Debiti verso Imprese controllate</i>			
Debiti commerciali verso Imprese controllate	3.534.384	3.302.869	231.515

	Nota Integrativa		
Debiti finanziari verso Imprese controllate	24.310.734	3.251.499	21.059.235
Debiti di altra natura verso Imprese controllate	2.148.041	7.044.730	(4.896.688)
Totale	29.993.159	13.599.097	16.394.062
<i>Debiti verso Imprese collegate</i>			
Debiti commerciali verso Imprese collegate	663.993	736.442	(72.449)
Totale	663.993	736.442	(72.449)
<i>Debiti verso Controllanti</i>			
Debiti finanziari verso imprese controllanti	44.614.961	60.084.648	(15.469.687)
Totale	44.614.961	60.084.648	(15.469.687)
Totale debiti verso Società appartenenti al Gruppo	75.272.113	74.420.187	851.926

Debiti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti tributari:

	2022	2021	Variazione
Debiti per Ires	38.101	140.516	(102.415)
Debiti per Irap	99.357	223.314	(123.957)
Debiti per ritenute da versare	255.057	284.292	(29.235)
Altri debiti	4.923	4.309	614
Totale	397.438	652.431	(254.993)

Altri debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce Altri debiti iscritta a Bilancio:

	2022	2021	Variazione
Altri debiti	7.662.928	2.487.741	5.671.537
Totale	7.662.928	2.487.741	5.671.537

La voce Debiti verso Altri è relativa principalmente ai debiti verso le società cedute a Snam e non più appartenenti al gruppo, ai debiti per diritti di Superficie sulla base di contratti trentennali degli impianti eolici per un ammontare di euro 641.400, ai ratei del personale per euro 746.168, e debiti vs. Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per euro 287.800.

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Estero	Totale
Obbligazioni	2.640.000	-	2.640.000
Debiti verso banche	30.141.147	-	30.141.147
Debiti vs. altri finanziatori	1.969.134	-	1.969.134
Acconti	1.427.725	195.540	1.623.265
Debiti verso fornitori	40.489.320	1.097.146	41.586.466
Debiti verso imprese controllate	29.173.788	819.371	29.993.159
Debiti verso imprese collegate	663.993	-	663.993
Debiti verso controllanti	44.614.961	-	44.614.961
Debiti tributari	397.438	-	397.438
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	505.395	-	505.395
Altri debiti	7.662.928	-	7.662.928
Totale Debiti	159.685.829	2.112.057	161.797.886

Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche, pegno su c/c e/o privilegio speciale	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni			2.640.000	2.640.000
Debiti verso banche	10.357.897	7.027.020	12.756.230	30.141.147
Debiti verso altri finanziatori			1.969.134	1.969.134
Acconti			1.623.265	1.623.265
Debiti verso fornitori			41.586.466	41.586.466
Debiti verso imprese controllate			29.993.159	29.993.159
Debiti verso imprese collegate			663.993	663.993
Debiti verso controllanti			44.614.961	44.614.961
Debiti tributari			397.438	397.438
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			505.395	505.395
Altri debiti			7.662.928	7.662.928
Totale	10.357.897	7.027.020	144.412.969	161.797.886

Si segnala che nel totale debiti assistiti da garanzie reali di euro 17.384.917, come indicato in tabella, euro 10.357.897 sono assistiti da ipoteche ed euro 7.027.020 da pegno su c/c e /o da privilegio speciale.

Ratei e Risconti passivi

La tabella seguente riporta la composizione dei Ratei e Risconti passivi:

	2022	2021	Variazione
Ratei passivi			
Commerciali	700	235.483	(234.783)
Finanziari	129.246	262.457	(133.211)
Altra natura	63.047	-	63.047
Totale	192.993	497.940	(304.947)
Risconti passivi			
Contributi impianti	293.084	524.976	(231.891)
Contributi ricerca e innovazione	120.435	184.047	(63.612)
Altri risconti	484.529	98.143	386.386
Totale	898.048	807.166	90.882
Totale Ratei e Risconti	1.091.041	1.305.106	(214.065)

I Risconti passivi sono per lo più relativi a Contributi conto impianti riconosciuto a Conto Economico in proporzione agli ammortamenti dei medesimi.

Conto Economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Ricavi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

	2022	2022	Variazione
Ricavi delle vendite			
Energia elettrica e servizi rese ad altre imprese	33.279.255	43.017.365	(9.738.109)
Totale	33.279.255	43.017.365	(9.738.109)
Ricavi delle prestazioni			
Altre prestazioni	5.647.342	11.528.789	(5.881.447)
Totale	5.647.342	11.528.789	(5.881.447)
Totale	38.926.597	54.546.154	(15.619.556)

Si precisa che nella voce dei Ricavi delle vendite e prestazioni sono compresi i ricavi derivanti dagli incentivi sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, compresi gli incentivi per un totale complessivo di euro 5.150.507.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

	2022	2021	Variazione
Ripartizione per area geografica			
Italia	37.909.956	39.190.609	(1.280.653)
Esteri	1.016.641	15.355.544	(14.338.903)
Totale	38.926.597	54.546.154	(15.619.556)

Altri ricavi e proventi

La tabella seguente riporta la composizione degli Altri ricavi e proventi:

	2022	2021	Variazione
Contributi in conto esercizio	253.478	1.941.283	(1.687.805)
Contributi Ricerca e innovazione	224.085	254.002	(29.917)
Totale	477.563	2.195.285	(1.717.722)
Plusvalenze	91.481	140.825	(49.344)
Risarcimenti danni	783.711	-	783.711
Altri proventi e recuperi diversi	5.645.621	8.991.919	(3.346.298)
Totale	6.520.813	9.132.743	(2.611.930)
Totale Altri ricavi e proventi	6.998.376	11.328.029	(4.329.654)

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La tabella seguente riporta la composizione dei Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

	2022	2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.554.791	5.777.589	777.202
Altri acquisti	367.652	52.258	315.394
Totale	6.922.443	5.829.847	1.092.596

La variazione intervenuta trova origine nel maggior acquisto di beni per impianti intercompany, rispetto all'esercizio precedente.

Costi per servizi

La tabella seguente riporta la composizione dei Costi per servizi:

	2022	2021	Variazione
Costi per servizi	15.379.329	22.628.080	(7.248.751)

		Nota Integrativa	
Totale	15.379.329	22.628.080	(7.248.751)

Nella voce costi per servizi sono ricompresi i costi di manutenzione degli impianti energie 970.761.943, consulenze legali e notarili per euro 3.692.244, consulenze amministrative e finanziarie per euro 396.272, spese bancarie per euro 688.361 e contributi liberali per euro 892.000.

Costi per godimento beni di terzi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per godimento beni di terzi:

	2022	2021	Variazione
Affitti e locazioni	1.162.603	1.103.205	59.398
Canoni finanziari e noleggi	2.913.478	3.654.336	(740.858)
Diritti di sfruttamento e superficie	2.503.983	2.321.878	182.105
Altri costi per godimento beni di terzi	86.743	75.465	11.278
Totale	6.666.807	7.154.884	(488.077)

La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, tra l'altro, i canoni di leasing e i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche.

Costi per il personale

La tabella seguente riporta la composizione dei Costi per il personale:

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	5.320.925	5.872.830	(551.905)
Oneri sociali	1.577.374	1.730.803	(153.429)
Trattamento di fine rapporto	360.015	380.853	(20.838)
Altri costi	18.197	9.163	9.034
Totale	7.276.511	7.993.649	(717.138)

Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Ammortamenti e Svalutazioni:

	2022	2021	Variazione
<i>Ammortamenti</i>			
Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	2.008.669	2.319.168	(310.499)
Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	5.495.886	5.903.845	(407.959)
Totale	7.504.555	8.223.013	(718.459)
<i>Svalutazioni</i>			
Svalutazioni crediti compresi nell'Attivo Circolante	304.611	654.273	(349.662)
Totale	304.611	654.273	(349.662)
Totale	7.809.166	8.877.286	(1.068.120)

Oneri diversi di gestione

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Oneri diversi di gestione:

	2022	2021	Variazione
Contributi ad associazioni di categoria	1.106.305	1.130.088	(23.783)
Altri oneri	3.311.843	4.496.576	(1.184.733)
Totale	4.418.148	5.626.664	(1.208.516)

Negli Oneri diversi di gestione sono iscritti principalmente gli importi relativi alle quote associative e da spese di collaborazione che la Società retrocede ai propri partner o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali. Si evidenzia tra l'altro il "peso" dell'IMU iscritta per euro 270.619.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi. I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile, diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi

Proventi da partecipazioni da imprese controllate	10.557.263
---	------------

I proventi inseriti nella tabella si riferiscono all'operazione di vendita di una partecipazione di controllo.

Interessi e Oneri Finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	2022	2021	Variazione
Prestiti obbligazionari	262.454	1.538.572	(1.276.118)
Debiti vs. banche	99.346	1.222.680	(1.123.334)
Altri	610.892	1.077.381	(466.488)
Interessi passivi vs controllate	2.019.131	121.499	1.897.632
Interessi verso controllante	1.862.246	1.441.648	420.598
Totale	4.854.069	5.401.780	(547.712)

Utile e Perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

	Importo in Bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>Utili e perdite su cambi</i>	665.117		
Utile su cambi		3.446.547	368
Perdita su cambi		(2.768.897)	(12.901)
Totale		677.650	(12.533)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti di eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti

includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP. Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
Ires	24%	24%	24%	24%	24%
Irap	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Ires	Irap
<i>A) Differenze temporanee</i>		
differenze temporanee deducibili	15.106.239	1.737.531
differenze temporanee imponibili	8.510.996	-
Totale Differenze temporanee nette	(6.595.243)	(1.737.531)
<i>B) Effetti fiscali</i>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	3.297.159	68.509
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(961.901)	(745)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.335.258	67.764

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquot a IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	10.623.743	(492.510)	10.131.233	24,00	2.431.496	-	-
Svalutazione crediti eccedente i limiti art. 106 TUIR	486.934	152.881	639.815	24,00	153.556	-	-
Differenze passive su cambi di valutazione	3.482.994	(714.097)	2.768.897	24,00	664.535	-	-
Accantonamenti rischi tassato	43.907	-	43.907	24,00	10.538	-	-
Contributi Fondazione Sandretto	206.800	81.000	287.800	24,00	69.072	3,90	11.224
Accantonamenti vari - svalut. Magazzino	355.299	(248.435)	106.864	24,00	25.647	3,90	4.168
Amm.ti eccedenti Impianti eolici	1.194.549	148.318	1.342.867	24,00	322.288	3,90	52.372
Riallineamenti	-	(215.144)	(215.144)	24,00	(51.635)	-	-
Totale	16.394.226	(1.287.987)	15.106.239	24,00	3.625.497	3,90	67.764

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Derivati attivi – Fondo imposte differite	-	1.764.449	1.764.449	24,00	423.468	-	-
Riserva da conferimento	3.300.000	-	3.300.000	24,00	39.600	-	-
Differenze attive su cambi da valutazione	3.531.257	(84.710)	3.446.547	24,00	827.171	-	-
Totale	3.531.257	1.679.739	5.210.996	24,00	1.250.639	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali dell'esercizio		-	-	620.577		-
Perdite fiscali esercizi precedenti	10.131.233			10.003.166		-
Totale perdite	10.131.233			10.623.743		-

Nota Integrativa						
	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
fiscali						
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	10.131.233	24,00	2.431.496	10.623.743	24	2.549.698

Le tabelle seguenti riportano la riconciliazione tra onere corrente e onere fiscale teorico, e la determinazione dell'imponibile Irap:

Riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio e onere fiscale teorico

	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.119.347	
Aliquota fiscale teorica		24%
Onere fiscale teorico		508.643
<i>Effetto fiscale su:</i>		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(84.710)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	7.921.804	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(206.800)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(9.207.878)	
Reddito fiscale	541.763	
Utilizzo quota perdite fiscali da esercizi precedenti/Utilizzo ACE	-	
Imponibile Ires	(541.763)	

Determinazione dell'imponibile Irap

	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi di produzione rilevanti ai fini IRAP	8.980.759	
Variazioni in aumento	1.310.947	
Variazioni in diminuzione	(558.174)	
Totale	9.733.531	
<i>Deduzioni IRAP</i>		
Contributi assicurativi e cuneo fiscale	(7.201.627)	
Imponibile IRAP	2.531.904	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		98.744

Si precisa che l'importo IRAP è calcolato su aliquote differenziate a seconda della regione di appartenenza.

Altre informazioni

Rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio oltre ai relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Organico Medio

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'Organico medio per categoria di dipendenti:

	2022	2021
Dirigenti	5	4
Quadri e Impiegati	82	97
Operai e apprendisti	13	13
Contratti a progetto	3	3
Totale	103	117

La variazione riflette l'incremento dell'organico medio intervenuto nell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio i dipendenti erano 102, di cui 5 dirigenti, 78 quadri e impiegati, 16 operai e apprendisti, 3 collaboratore a progetto.

Compensi agli organi sociali

In relazione alle informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile, si dà atto che la Società ha deliberato e corrisposto compensi agli amministratori e al collegio sindacale come segue:

- Compensi agli Amministratori: euro 270.000;
- Compensi al Collegio Sindacale: euro 47.861.

Compensi Revisori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei corrispettivi relativi ai servizi di revisione:

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi esercizio 2022
Revisione legale	BDO Italia Spa	29.400

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
14.156.000	56.624.000	14.156.000	56.624.000

Titoli emessi dalla Società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile. La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dalla Società a società, assicurative e non, a fronte di fidejussioni e di garanzie nell'interesse d'altri soggetti concesse nei confronti delle partecipate. Gli impegni presi dalla Società rappresentano esclusivamente gli impegni dei contratti di leasing su immobili, impianti, attrezzature.

	Importo
Garanzie	18.631.117
Impegni	18.491.054

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Parti Correlate

Nel corso dell'esercizio sono state attuate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Le operazioni intercorse sono state di carattere ordinario e hanno avuto corrispettivi che sono stati stabiliti in normali condizioni di mercato praticati in un regime di libera concorrenza. In particolare, si fa presente che Asja si è avvalsa di Ago Renewables per la costruzione e la manutenzione d'impianti. Ago Renewables ha, a sua volta, usufruito di prestazioni di servizi da parte di Asja.

Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga l'affitto. La sede di Guarene, utilizzata da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.



Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 13 dicembre 2021 è stato sottoscritto un accordo tra Asja e Snam, attraverso la controllata Snam4Environment, per l'acquisizione di un portafoglio di impianti e progetti di sviluppo nel settore del trattamento della FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) e produzione di biometano. Tali impianti hanno una capacità totale di circa 8,5 MW di cui 6 MW in esercizio per un enterprise value di circa 100 milioni di euro. Nel corso del 2022 sono stati firmati i primi closing relativi alle newco di Biowaste CH4 Anzio, Biowaste CH4 Foligno e Biowaste CH4 Group. Nel corso del 2023 sono in corso di

definizione la cessione della newco CH4 Energy e Biowaste CH4 Legnano. Per quanto concerne il settore eolico nel mese di aprile 2023 è stato acquisito un importante contratto per la costruzione di tre impianti eolici per un totale di circa 400 MW in Sud Italia, che verranno sviluppati nei prossimi anni. A fine Dicembre 2022, la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha concesso, tramite supporto InvestEU, un finanziamento da 50 milioni di euro ad Asja per cofinanziare la costruzione di nove impianti fotovoltaici ed eolici in Basilicata, Campania, Sardegna e Sicilia. I nuovi impianti avranno una capacità totale di 238 MWp e genereranno complessivamente circa 460 GWh di energia all'anno.

Imprese che redigono il Bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il Bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.:

Nome dell'impresa	AGO HUB SRL
Città (se in Italia) o stato estero	Torino
Codice fiscale (per imprese italiane)	12381900013
Luogo di deposito del Bilancio consolidato	C.so Vittorio Emanuele II, 6

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni. Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in

modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 - Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla Società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoiazione". Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata. Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue: Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di Bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a Patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi avendo tenuto conto delle imposte attive o passive differite. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a Conto Economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'Utile o la Perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati e D) 19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio netto sono immediatamente iscritti a Conto Economico in D18 d) o D19 d). Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il fair value sia negativo (voce B3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi). Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Le tabelle seguenti riportano il dettaglio relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati:

Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo
<i>Strumenti derivati</i>			
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [-0,05%]	3.196.247	58.944
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	1.156.122	102.134
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	1.857.173	156.758
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,78%]	11.172.112	956.657
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,12%]	433.867	2.271
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,15%]	3.555.553	61.861
IRS - Credit Agricole Cariparma	Tasso di interesse [0,83%]	3.839.895	316.571
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,28%]	2.777.778	109.253
Totale		27.988.747	1.764.449

Prospetto riepilogativo del Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni :

Data incasso	Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Causale
2022	GSE - Convenzione GRIN_000373	77.152,64	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione GRIN_000721	570.071,77	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione GRIN_000409	2.611.183,27	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione GRIN_000410	1.006.313,61	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione GRIN_000726	655.548,03	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione GRIN_000720	678.890,53	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2022	GSE - Convenzione L06F26587707	178.293,53	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2022	GSE - Convenzione L06D06713407	895,98	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2022	GSE - Convenzione L06A00007206	(7.383,39)	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2022	GSE - Convenzione L06M241422007	404.442,16	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2022	GSE - Convezione FER001616	2.594,46	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
2022	GSE - Convenzione FER101910	14.336,25	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il Bilancio che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con un Utile di Esercizio, iscritto in Bilancio per euro 1.870.973,00 e in contabilità per euro 1.870.972,65 e si propone, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, la destinazione dell'utile per euro 93.549 alla voce Riserva legale e per euro 1.777.424 alla voce Utili a nuovo.

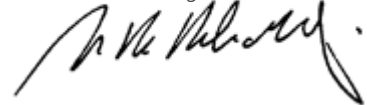
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il Progetto di Bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del Risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Rivoli, 31 Maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaude



ASJA AMBIENTE ITALIA S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Asia Ambiente Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 30 maggio 2023

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

Sede in Torino, Corso Vinzaglio n.24

Capitale sociale Euro 56.624.000,00 - versato

Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011

C.C.I.A.A. di Torino n. 817531 R.E.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

* * *

All'Assemblea degli Azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari ad euro 1.870.973.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - BDO Italia S.p.A. - ci ha consegnato la propria relazione datata 30 maggio 2023 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, nel corso delle riunioni del collegio, attraverso la lettura delle determinate dello stesso con adeguato anticipo e nel corso delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza; in esito a tale scambio di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-seies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Abbiamo ricevuto conferma dai responsabili delle attività di revisione contabile in merito alla corretta applicazione, nella redazione del bilancio, dei principi di cui all'articolo 2423-bis del codice civile.

Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per euro 47.109 interamente ammortizzati e costi di sviluppo per euro 2.994.498 al netto di un fondo ammortamento pari ad euro 2.720.701 e così per un

valore netto contabile pari ad euro 273.797.

Gli Azionisti, con lettera del 19 aprile 2023 hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandosi da qualsiasi contestazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti - BDO Italia S.p.A. - non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D.lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; ci limitiamo a segnalare che BDO Italia S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data odierna (30 maggio 2023) una relazione sul predetto bilancio consolidato, senza alcuna eccezione.

Torino, 30 maggio 2023

I SINDACI

(dott. Pier Vittorio VIETTI)

(dott. Luigi PUDDU)

(dott. Mariella ANFOSSI)

Report di Sostenibilità

Premessa

Il Gruppo Asja ha deciso di includere nel bilancio 2022 questo Report di Sostenibilità, che rappresenta una prima rendicontazione, volontaria e non certificata, in conformità alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) europea, prendendo a riferimento gli standard Global Reporting Initiative (GRI), in attesa dei futuri standard EFRAG.

Abbiamo incluso le informazioni utili a comprendere come la sostenibilità influisca sulla nostra attività, sulle persone e sull'ambiente. Abbiamo pertanto istituito il Comitato ESG, con funzioni propositive, consultive, di pianificazione e controllo in materia di sostenibilità, a presidio del nostro impegno per lo sviluppo sostenibile.

Il Comitato ESG, presieduto da Agostino Re Rebaudengo, presidente di Asja, è composto

da Tommaso Cassata (Amministratore Delegato), Laura Chiappino (Direttore Amministrativo), Sara Santaloia (Affari Legali e Societari) e Valentina Scappazzoni (Comunicazione e Stampa).

Il Comitato ESG, nello svolgimento del suo incarico, si avvale della collaborazione e del supporto del già esistente Gruppo di Lavoro ESG, ovvero quel gruppo di persone con competenze trasversali, afferenti ai seguenti ambiti operativi: Gestione delle Risorse Umane, Controllo di Gestione, Affari Legali e Societari, Amministrazione, Comunicazione e Stampa, Sistema Qualità e Ambiente. Tale gruppo si è specificatamente preparato con un percorso formativo in ambito ESG, tenuto da professori del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Torino.

Nell'ambito di tale percorso di formazione, il Gruppo di Lavoro ESG ha anche effettuato un'analisi di materialità per determinare gli obiettivi e gli interessi dell'azienda e degli stakeholder.



In particolare, il Comitato ESG ha il compito di:

- coadiuvare il Consiglio e il management nella definizione delle politiche e strategie ESG;
- redigere il Report di Sostenibilità in collaborazione con il Gruppo di Lavoro ESG;
- promuovere la diffusione della cultura della sostenibilità con i dipendenti, i collaboratori, i partner commerciali, i clienti e, più in generale con gli stakeholders della Società;
- nominare i membri del Gruppo di Lavoro ESG e indirizzarne le attività;
- seguire le evoluzioni normative e le best practice nazionali e internazionali;
- coordinare le iniziative di formazione interna, comunicazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e sociali;
- promuovere le iniziative sulla sostenibilità, per consolidare l'attività e la reputazione del Gruppo.

Energia rinnovabile e impianti

Il Gruppo Asja, come più ampiamente descritto nella Relazione al bilancio di cui questo documento fa parte, è protagonista della transizione energetica e genera valore economico producendo energia da fonti rinnovabili. Nel settore del biogas, eolico e fotovoltaico progettiamo, realizziamo e gestiamo impianti per la produzione di energia elettrica rinnovabile. Inoltre, progettiamo, realizziamo e gestiamo impianti per la produzione di biometano o energia elettrica, valorizzando il biogas generato dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e dagli scarti della filiera agroindustriale. Insieme al Gruppo Maire Tecnimont promuoviamo gli impianti Waste to Chemical che riutilizzano i rifiuti indifferenziabili oggi destinati alle discariche (ormai in esaurimento) o alla termodistruzione. La tecnologia Waste to Chemical consente la conversione dei rifiuti non differenziabili in nuove materie prime senza combustione attraverso la gassificazione e successiva conversione in idrogeno e metanolo:

- non ha emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera;
- riduce drasticamente l'emissione di CO₂ (-90%) rispetto alla termovalorizzazione ed alla produzione di metanolo;
- anche i residui inerti diventano nuova materia prima.

Per l'efficienza energetica produciamo il TOTEM: un microcogeneratore alimentato a gas naturale, biometano o GPL, che genera energia elettrica e calore ad alta efficienza e basse emissioni. Data la sua versatilità, il Totem è una soluzione ottimale per moltissimi settori: Benessere (Piscine, centri termali, spa), Ricettivo (Hotel, resort), Healthcare (Ospedali, poliambulatori, case di cura), Residenziale (Condomini), Pubblico (Scuole, caserme, edifici pubblici) Agroalimentare (Caseifici, salumifici), Distribuzione (Supermercati, outlet), Piccola media impresa (Siti produttivi), Distretti energetici (Microreti per teleriscaldamento, generazione energia elettrica), Utilities.

Riduzione delle emissioni di CO₂ e piattaforma di compensazione

Net Zero 2050 significa azzerare le emissioni di carbonio entro il 2050, per frenare l'aumento delle temperature globali e stabilizzarle entro auspicabilmente i 2°C.

Noi contribuiamo al raggiungimento di questo obiettivo principalmente producendo energia rinnovabile ed evitando quindi l'immissione in atmosfera della CO₂. Questa attività ci permette anche di essere titolari di VERs (Verified Emission Reduction) che rendiamo disponibili al mercato attraverso la piattaforma **CO₂ reduction** certificata da RINA.

Mettiamo a disposizione anche in ambito CDM (Clean Development Mechanisms) i crediti derivanti dai progetti in Cina e Brasile, che producono energia rinnovabile dal biogas generato dalle discariche urbane;

Abbiamo anche avviato un primo progetto di riforestazione all'interno del Parco d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nel Comune di Guarene. Gli oltre 2.500 alberi

Ogni anno il Gruppo Asja contribuisce ad evitare la dispersione in atmosfera di 1.800.000 di tonnellate di CO₂



piantati, oltre al sequestro di CO₂, generano anche altri benefici, come il miglioramento del paesaggio, l'asestamento del suolo e del sottosuolo e la creazione di spazi verdi. All'interno del Parco, sempre aperto al pubblico, le opere d'arte, sculture permanenti di grandi dimensioni, sono installate tra salici, querce, e cipressi, di cui uno monumentale.

I temi materiali

I temi materiali del Gruppo Asja e dei suoi stakeholder sono stati identificati tenendo conto:

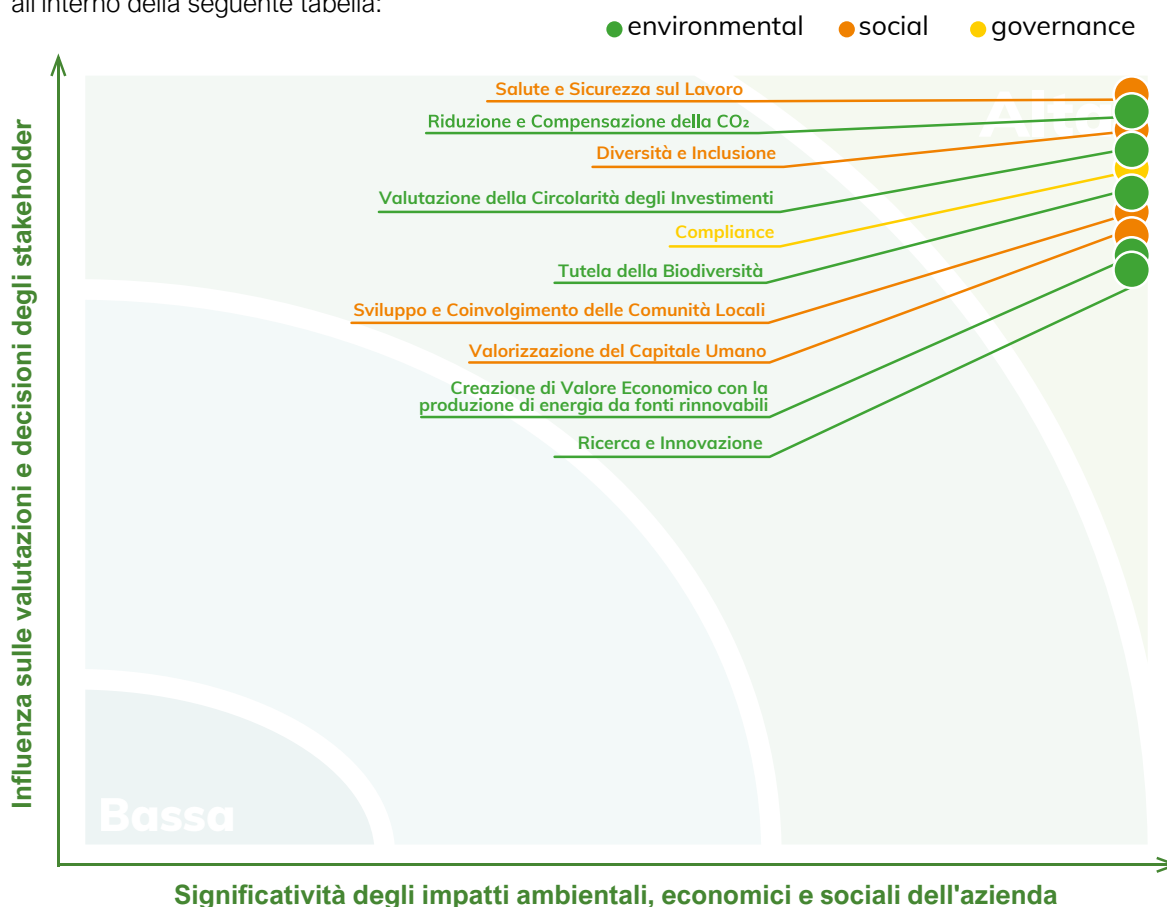
- del modello di business;
- dei temi materiali individuati dai competitors;
- dei Sustainable Development Goals (SDGs);
- delle aspettative in tema di sostenibilità dei principali stakeholder.



Il temi ritenuti più rilevanti sono i seguenti:

- l'integrazione della sostenibilità nella governance, nella strategia e nell'analisi dei rischi;
- la salute e sicurezza sul lavoro;
- la compliance;
- la valorizzazione del capitale umano;
- la creazione di valore con produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la riduzione e compensazione delle emissioni di CO₂;
- lo sviluppo e il coinvolgimento delle comunità locali;
- la diversità e l'inclusione;
- la "circularità" degli investimenti;
- la tutela della biodiversità;
- la ricerca e l'innovazione.

I temi ritenuti rilevanti sono stati anche riportati all'interno della seguente tabella:





Ambiente

Tutela degli ecosistemi naturali

Il Gruppo Asja è impegnato attivamente a garantire la tutela degli ecosistemi naturali e la biodiversità in tutte le fasi di costruzione ed esercizio dei suoi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Nel 2022 quattro progetti eolici sono stati sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), che ha l'obiettivo di valutare la compatibilità delle attività antropiche con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e assicurare che tali attività vengano portate avanti nel pieno rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e generino un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La procedura di VIA valuta gli effetti di un progetto su alcuni fattori ambientali e sulla salute umana ed è strutturata sul principio dell'azione preventiva, in base al quale la migliore politica ambientale consiste nel prevenire le potenziali externalità negative dei progetti.

Per massimizzare i benefici per gli ecosistemi naturali, l'ambiente e il paesaggio, siamo impegnati anche in attività di repowering degli impianti eolici esistenti, che ne migliorano notevolmente le prestazioni e riducono il fabbisogno di suolo.

Economia circolare

In coerenza con la mission aziendale, adottiamo sempre le migliori tecnologie per produrre l'energia rinnovabile e ridurre le emissioni nocive e quelle climalteranti. Il nostro settore di Ricerca e Innovazione ha coordinato, come capofila, il progetto SATURNO, "Scarti organici e anidride carbonica trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'economia circolare".

Abbiamo, inoltre, partecipato al progetto "Verso una gestione sostenibile e circolare per il fine vita delle pale eoliche", per aumentare la circolarità dei parchi eolici, in particolare per le pale eoliche composte da fibra di vetro, fibra di carbonio e resine. Diversi sono infatti i possibili riutilizzi del materiale composito macinato, nei settori quali: edilizia, prodotti sanitari, ecc...

Le attività del Gruppo di Lavoro del progetto prevedono:

- la partecipazione o consultazione del Tavolo Tecnico per aggiornamento normativa sull'utilizzo delle materie plastiche (norme UNI, EoW nazionale per la vetroresina);
- la definizione codici EER da attribuire alle pale eoliche;
- la valutazione delle opzioni di riutilizzo del materiale a valle del trattamento meccanico.

Stiamo anche lavorando per aumentare la circolarità dei materiali per la costruzione e l'imballaggio dei TOTEM.

Continua la ricerca di nuove tecnologie di upgrading e clean-up del biogas per la produzione di biometano e la cattura della CO₂.



Persone

Salute e sicurezza sul lavoro

L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori rappresenta per il Gruppo Asja un aspetto fondamentale nella gestione del personale. Perseguiamo obiettivi di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori come parte integrante della nostra attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda e delle società controllate e/o collegate.

A tal fine, tutte le attività aziendali sono governate da un sistema di gestione certificato secondo la norma UNI ISO 45001 "Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro".

Tale sistema, che copre il 100% dei dipendenti, consente di:

- programmare la prevenzione;
- eliminare i rischi o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- limitare al minimo del numero di lavoratori esposti al rischio;
- programmare l'informazione e la formazione per i dirigenti e tutto il personale;
- garantire il miglioramento costante dei livelli di sicurezza anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- regolare la manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti;
- individuare le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo.

Asja People

Il capitale umano è fondamentale per il successo delle nostre attività, e qualsiasi azione per accrescerne la capacità competitiva e l'integrazione sociale viene ritenuta un investimento e non un costo. Al 31 Dicembre 2022, il numero totale dei dipendenti del Gruppo Asja era di 184 persone (nel 2021 erano 214).

L'organico si suddivide per inquadramento professionale come segue:

operai	impiegati	quadri	dirigenti
59	101	17	7

La tipologia di contratti applicata è prevalentemente quella a tempo indeterminato (per evitare un turnover elevato e garantire la creazione di un rapporto stabile e duraturo nel tempo).

Il Gruppo Asja offre un percorso di sviluppo di capacità e competenze, promuovendo attività di formazione e informazione a tutti i livelli organizzativi, in modo da favorire, sulla base di criteri di merito, la piena realizzazione professionale.

Nel 2022 le ore di formazione erogate sono state suddivise secondo quanto indicato di fianco:

Area Formazione	Ore totali
Acquisti	227
Ambiente	57
Competenze trasversali	260
Informatica	126
Normativa	113
Qualità	238
Risorse umane	48
Sicurezza	2.131
Tecnico professionale	414
Totale complessivo	3.614



Diversità e inclusione

Abbiamo creato un ambiente di lavoro inclusivo, positivo, costruttivo, dinamico e rispettoso delle eterogeneità, dei talenti, delle opinioni, garantendo l'equità di genere: i rapporti tra colleghe e colleghi sono basati su valori come il rispetto, la fiducia reciproca, la lealtà, la correttezza, la collaborazione e l'onestà, evitando ogni forma di discriminazione.

Nel 2022 non abbiamo registrato episodi di discriminazione o mobbing al nostro interno.

Per quanto riguarda la composizione dell'organico aziendale, in riferimento alla **diversità di genere**:

Tipologia di inquadramento	Uomini	Donne
Operaio	58	1
Impiegato	61	40
Quadro	12	5
Dirigente	5	2
Totale dipendenti 184 al 31-12-2022	136	48

Per quanto riguarda la composizione dell'organico aziendale, in riferimento all'**età**:

<30		30-50		>50	
Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
17	7	86	27	34	13

Per quanto riguarda la composizione dell'organico aziendale, in riferimento al **titolo di studio**:

	Uomini	Donne	Totale
Licenza Media	52	1	53
Diploma	42	20	62
Laurea	51	18	69
	145	39	184



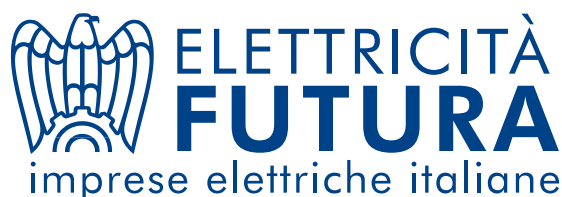
Coinvolgimento degli stakeholder locali

Il Gruppo Asja considera attentamente gli effetti, anche indiretti, che le proprie attività possono generare da un punto di vista economico, sociale, ambientale e culturale sui territori in cui opera e più in generale sul benessere delle comunità locali di riferimento e delle generazioni future. Il mantenimento e la valorizzazione di rapporti, anche di lungo periodo, attraverso membership, sponsorship e attività che prevedono il coinvolgimento di stakeholder e comunità locali, sono la base per il successo d'impresa e per la comune creazione di valore.

Membership

Elettricità Futura

Siamo associati ad **Elettricità Futura**, la principale Associazione della filiera nazionale dell'energia elettrica che rappresenta oltre il 70% del mercato elettrico italiano, di cui Agostino Re Rebaudengo è Presidente. Partecipiamo attivamente ai lavori dell'Associazione, e, con l'obiettivo di contribuire alla definizione di misure, norme e regole che l'Associazione propone al Governo e alle Autorità competenti, facciamo parte dei seguenti Working Group di Elettricità Futura: Rinnovabili, CHP, Generazione Distribuita e EE, Retail, Wholesale, Reti, Istituzionale, Fiscalità, Emissioni Climateranti, Relazioni Industriali, Comunicazione e Marketing Associativo, Mobilità Elettrica E Storage, Internazionalizzazione, Idrogeno, Biometano Gas Innovativi.



Sponsorship di lungo periodo

FSRR | Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Siamo partner della **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, istituzione nota a livello internazionale che sostiene l'arte contemporanea e in particolare la produzione di giovani artisti. Sosteniamo e promuoviamo attivamente le iniziative della Fondazione, che da sempre è anche impegnata nella tutela dell'ambiente.



In particolare, grazie alla consolidata partnership, all'interno del Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo sulla collina di San Licerio a Guarene, ci siamo occupati della piantumazione di oltre 2500 alberi attraverso la piattaforma CO₂ Reduction, dedicata alla compensazione delle emissioni di CO₂.

Venice Gardens Foundation

Sosteniamo la Venice Gardens Foundation. Nata a Venezia nel 2014 per restaurare e conservare parchi, giardini e beni di interesse storico artistico e per proteggerne la fauna, restituendo l'armonia e l'equilibrio dei luoghi, la Fondazione è inoltre impegnata nello studio, sviluppo e applicazione di programmi per l'innovazione e la gestione sostenibile dei beni paesaggistici e relativi percorsi formativi. Tra i suoi progetti il restauro e la conservazione dei Giardini Reali di Venezia e, attualmente in corso, il restauro e la riapertura al pubblico dell'Orto Giardino della Chiesa del SS. Redentore a Venezia.



MAcA | Museo A come Ambiente

Siamo partner storici e soci del **Museo A come Ambiente**, primo museo in Europa interamente dedicato ai temi ambientali e punto di riferimento per l'educazione ambientale e la divulgazione scientifica. Da oltre 15 anni il museo offre spazi creativi, exhibit, laboratori, percorsi didattici esperienze che incoraggiano l'esplorazione e diffondono la cultura ambientale.



CinemAmbiente

Sosteniamo da sempre **CinemAmbiente**. Il Festival è la più importante manifestazione italiana dedicata ai film a tematica ambientale. Il Festival nasce a Torino nel 1998 e presenta i migliori film e documentari ambientali a livello internazionale. Siamo uno degli sponsor principali e il Premio Asja viene assegnato ogni anno al miglior documentario in gara.



Da sempre Asja annulla le emissioni prodotte dalla manifestazione attraverso i crediti di CO₂ derivati dall'attività dei suoi impianti di produzione di energia rinnovabile, che sequestrano la CO₂ e ne evitano la dispersione in atmosfera.

Aderiamo alla **Giornata Mondiale dell'Ambiente** con progetti di educazione ambientale.

L'impegno per i territori

Nel 2022 abbiamo realizzato iniziative che hanno coinvolto le comunità dei luoghi interessati da alcuni dei nostri impianti di energia rinnovabile, generando, in modi diversi, valore per i territori. Abbiamo inoltre promosso iniziative di informazione e sensibilizzazione su temi legati alla sostenibilità ambientale.

Per la positiva collaborazione tra le parti coinvolte e l'importante valore sociale che questa ha generato, merita una menzione particolare l'iniziativa GreenLab ai Cantieri. Il progetto ha visto il Comune di Palermo, la società da esso controllata Risorse Ambiente Palermo - RAP S.p.A., Legambiente Sicilia e Asja, lavorare insieme per la ristrutturazione dello Spazio Marceau. Sito nell'ex complesso industriale dei Cantieri Culturali alla Zisa, di proprietà del Comune di Palermo, lo Spazio Marceau ospita un attivo centro polifunzionale a vocazione educativo-creativo-ambientale. Asja nello specifico si è occupata del finanziamento del 50% dei lavori di riqualificazione.

Inoltre, sempre nel capoluogo siciliano, insieme a Comune di Palermo, RAP, Legambiente Sicilia e in collaborazione con il Museo A come Ambiente – MAcA di Torino, Asja ha promosso e sostenuto il progetto Un Centro per l'Ambiente. Nato con l'obiettivo di contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini, anche con il coinvolgimento delle scuole, sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale, tra le varie attività che promuove, il centro offre percorsi didattici in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e di riciclo.

L'intervento di Asja in Sicilia ha riguardato inoltre il Comune di Alia (PA), che ospita un parco eolico, realizzato diversi anni or sono e che recentemente è stato oggetto di ampliamento. Attraverso l'Amministrazione Comunale ci è stato richiesto supporto economico per la ristrutturazione di un

campo da calcio. L'opera si rendeva urgente per via della straordinaria impresa dei pulcini Aliesi, riportata da tutti gli organi di comunicazione della zona. Vincitori di tutte le partite di campionato, i piccoli calciatori senza un rapido intervento non avrebbero avuto a disposizione una struttura sportiva adeguata ad ospitare le partite di categoria superiore nella stagione successiva. La nostra tempestiva reazione, attraverso il finanziamento dei lavori, ha permesso di implementare e migliorare la struttura sportiva esistente ed i servizi annessi nei tempi richiesti.

Nel Comune di Buseto Palizzolo (TP), in cui si trova un importante parco eolico, su invito dell'Amministrazione locale, abbiamo contribuito alla sponsorizzazione dell'evento "Raffa vento di passione", una gara sportiva di rilevanza regionale organizzata dalla locale a.s.d. Bocciofila Buseto, attraverso l'elargizione di un contributo economico. Al momento della sponsorizzazione l'impianto eolico non era ancora entrato in esercizio. I rapporti con le comunità locali, tuttavia, sono attivi già prima dell'entrata in funzione degli impianti e proseguono anche dopo.

Nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) sarà realizzato a breve un impianto per la produzione di biometano da FORSU e compost di qualità. Qui lo scorso dicembre abbiamo sponsorizzato l'evento Profumo di Zagara – Fiera del Florovivaismo – Mercatini Natalizi – Street Food. Occasioni come questa e come le altre qui citate ci offrono l'opportunità di confrontarci direttamente con le comunità locali e di spiegare loro, attraverso materiali di comunicazione, il funzionamento dei suoi impianti e descrivere i vantaggi che da questi derivano.

Nel Comune di Legnano (MI) abbiamo realizzato un impianto di digestione anaerobica per il trattamento della FORSU. A Legnano, da diversi anni, la a.s.d. US Legnanese organizza la Stralegnanese by night, una corsa non competitiva notturna che attira sportivi da tutta Italia. Attorno all'evento ruotano diverse manifestazioni che hanno l'obiettivo di promuovere mobilità sostenibile, ambiente, attività sportiva e piste ciclabili. Abbiamo risposto volentieri all'invito del Sindaco a diventare uno dei main sponsor dell'evento. Durante la manifestazione è stato possibile divulgare informazioni corrette rispetto ai benefici derivati dagli impianti che producono energia rinnovabile.

È ormai consolidato il rapporto tra **Asja** e **Legambiente**.

Anche nel 2022 Asja ha sostenuto l'iniziativa *Sicilia Munnizza Free*, organizzata da **Legambiente Sicilia** e giunta alla sua quarta edizione. Si tratta di un progetto itinerante di sensibilizzazione e diffusione di informazioni sulla raccolta differenziata e sul riciclo dei materiali da sottrarre alle discariche. Si declina attraverso diversi eventi organizzati in più mesi e in svariate località della Sicilia. L'edizione 2022, in particolare, ha avuto l'obiettivo di spronare tutti i soggetti responsabili della gestione del ciclo dei rifiuti a proseguire nella direzione dell'economia circolare. Sono stati offerti momenti di formazione e informazione con l'obiettivo di far comprendere che è necessario abbandonare il modello di economia lineare del rifiuto - discarica per intraprendere quello virtuoso dell'economia circolare, con un sistema industriale che recupera e ricicla, e che genera sviluppo, occupazione e benessere.

Come per gli anni precedenti Asja ha inoltre rinnovato la partnership per *Sicilia Carbon Free*, che è invece il progetto attraverso cui Legambiente Sicilia promuove l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili. Anche questa iniziativa si articola su più fronti (informazione, sensibilizzazione e animazione territoriale), più sedi e più mesi.

L'impegno di Asja nella diffusione della cultura ambientale è una dimensione chiave della creazione di valore.



Educazione ambientale

Nel 2022 abbiamo promosso attività di sensibilizzazione e informazione dei temi ambientali e di sostenibilità, partecipando a **conferenze o forum**, tra cui:

04.04.2022 | *Global mindset – Il futuro che ci aspetta – Ambiente e Clima* | Jump Delle Peschiere, Genova | Incontro con gli studenti

04.04.2022 | *La mia città è circolare* | Legambiente Sicilia, Palermo | Percorso di educazione all'economia circolare nelle scuole

11.04.2022 | *Incontro con gli studenti del PoliMi - Ambiente e Clima* | Politecnico di Milano

12.04.2022 | *Forum Energia, verso la transizione energetica* | Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Torino | Forum su energie rinnovabili, con un focus su biometano, biogas ed agrivoltaico, efficientamento energetico, comunità energetiche e strategie di decarbonizzazione.

07.10.2022 | *Luci dal Mediterraneo - Marsala per un'economia di Pace e Sostenibilità - Da rifiuto a risorsa* | Marsala | Incontro con gli Investitori dell'Economia Circolare

25.11.2022 | *La Sicilia e la rivoluzione energetica: tra opportunità straordinarie ed ostacoli | Le procedure autorizzative: l'equilibrio tra semplificazioni e partecipazione dei territori* | 4. Edizione Forum Sicilia QualEnergia, Palermo

Rientra tra le iniziative informative su ambiente, energia e clima anche l'attività di divulgazione e sensibilizzazione promossa dal **Blog di Agostino Re Rebaudengo**, una raccolta di notizie e riflessioni su cambiamento climatico, energia e ambiente e su cosa dovremmo fare per lasciare ai nostri figli un mondo migliore.

Governance

Compliance

Nel 2022 il Gruppo Asja in Italia ha sostenuto con successo l'annuale ciclo di auditing da parte dell'ente RINA Services S.p.A. per la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza ai sensi delle norme ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001.

In tale ambito: pianifichiamo strategie di protezione dell'ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori, valutandone preventivamente gli impatti e i rischi connessi alla nostra attività; perseguiamo il miglioramento continuo del nostro Sistema di Gestione e delle prestazioni aziendali in materia di qualità, ambiente e sicurezza; ci impegniamo costantemente al rispetto di tutti gli obblighi normativi applicabili alla nostra attività, oltre che dei requisiti stabiliti dal Sistema di Gestione; definiamo obiettivi misurabili, periodicamente verificati, per il miglioramento dei processi e delle prestazioni, mettiamo in atto misure per la tutela dell'ambiente e la gestione sostenibile delle risorse in linea con la nostra mission e applichiamo azioni di controllo sulla salute e sicurezza dei lavoratori per prevenire infortuni e malattie sul lavoro; perseguiamo la sostenibilità economica, ambientale e sociale nella nostra attività, destinando le risorse e i capitali necessari al perseguimento degli obiettivi stabiliti; valorizziamo i nostri dipendenti attraverso un'efficiente struttura organizzativa, definiamo per loro percorsi di formazione e di crescita, li coinvolgiamo nella realizzazione degli obiettivi di miglioramento continuo; qualificiamo, controlliamo e valutiamo costantemente i nostri fornitori per garantire la conformità della loro azione agli standard aziendali e alla legislazione vigente; favoriamo una comunicazione trasparente, sia all'interno, sia verso tutte le parti interessate.

Il Gruppo Asja in Italia applica inoltre un Modello Organizzativo di Controllo e Gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 condiviso e accettato da tutti i dipendenti e di cui il Codice Etico costituisce parte



integrante e che costituisce un ulteriore strumento mediante il quale Asja garantisce la corretta gestione dei temi di sostenibilità.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

La Politica aziendale del Gruppo Asja in Italia pone, tra i suoi obiettivi, il rispetto delle prescrizioni contenute nel decreto legislativo n. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti. Tale finalità viene perseguita con volontà imprenditoriale, mettendo a disposizione le risorse necessarie, e il raggiungimento di tali obiettivi viene valorizzato da un'attenta gestione di tutti i processi, vigilando sulla loro efficacia e garantendo con gli opportuni sistemi di controllo un livello di prevenzione del rischio che risponda alle esigenze del decreto legislativo n. 231/2001. Riteniamo che la scelta di adozione del Modello, così come il Codice Etico ed altri elementi del sistema di controllo, possa costituire un potente strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti che operano in nome o/e per conto della società affinché nell'espletamento delle loro attività siano indotti a comportamenti ispirati dall'etica ed in linea con le regole e le procedure contenute nel Modello.

Organismo di vigilanza

La disciplina sulla responsabilità amministrativa degli enti, come previsto dall'art. 6 l comma lettera b) e d) del decreto legislativo n. 231/2001, prevede anche l'obbligatoria istituzione di un Organismo di Vigilanza dell'ente, dotato sia di un autonomo potere di controllo, che consenta di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello, sia di un autonomo potere di iniziativa, anche a garanzia del costante aggiornamento e implementazione dello stesso. In attuazione a quanto previsto dalla disposizione citata, è stato istituito un Organismo di Vigilanza a composizione collegiale composto da un soggetto interno e da un soggetto esterno. Tenuto conto delle caratteristiche del nostro gruppo, questa appare la forma più adeguata al fine di garantire i requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità. L'Organismo di Vigilanza è costituito dalle seguenti figure che in ragione delle proprie specifiche competenze professionali sono stati ritenuti idonei ad assolvere i compiti che la legge attribuisce loro: un professore e avvocato penalista esperto in materia di compliance societaria e il responsabile aziendale degli affari legali e societari.

Codice Etico e di comportamento

Il Codice Etico costituisce parte essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ed esprime l'insieme dei valori, dei doveri e delle responsabilità che sono stati perseguiti nel corso degli anni nella conduzione degli affari e delle attività aziendali del Gruppo Asja, nel rispetto delle regole d'impresa. I destinatari del Codice Etico sono il Gruppo, i dipendenti che operano sotto la direzione e vigilanza del Gruppo stesso ed i soggetti terzi non in rapporto di dipendenza con il Gruppo (es. Consulente, Partners, ecc.). I principi e le norme di comportamento dettate dal Codice Etico, sono di arricchimento ai processi decisionali, ed orientano la nostra condotta nei rapporti con i destinatari. I criteri di condotta enunciati nel Codice Etico hanno lo scopo di indirizzare i comportamenti dei destinatari affinché li uniformino a criteri di correttezza, lealtà e trasparenza al fine di soddisfare le esigenze che l'applicazione del Modello intende perseguire.

Rating di legalità

L'attenzione che riserviamo alla Compliance è confermata anche dal riconoscimento del Rating di Legalità ai cui Asja accede ormai da molti anni. Il Rating di Legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità, riconosciuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Distingue le imprese virtuose che valorizzano le iniziative e gli investimenti aziendali negli ambiti della Compliance, dell'etica e della trasparenza nella gestione della propria attività. Fin dal 2016, anno della sua prima domanda di adesione, Asja ha soddisfatto cumulativamente tutti i requisiti

necessari a conseguire il riconoscimento e raggiunto il punteggio massimo previsto, che consiste nell'ottenimento di tre stellette.

Il Gruppo Asja e l'Agenda 2030

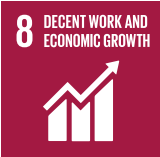
Il Gruppo Asja contribuisce al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals* (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda 2030.

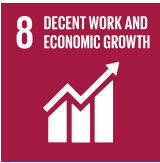
L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione definito a livello internazionale con l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo in grado di tutelare le persone, il pianeta e la prosperità: sottoscritta nel settembre 2015 da 193 Paesi, tra i quali l'Italia, l'Agenda 2030 definisce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs) da raggiungere entro il 2030.

Per la redazione del Report di Sostenibilità le nostre attività nelle aree d'intervento E (Environmental), S (Social) e G (Governance) sono state messe a confronto con gli SDGs, per comprendere come aumentare il nostro contributo in alcuni di questi obiettivi.

Gli obiettivi sono articolati in 169 target e oltre 240 indicatori: data la dimensione globale dell'Agenda, il raggiungimento degli obiettivi richiede un impegno coordinato a livello mondiale da parte di tutte le Istituzioni, i Governi e le imprese che hanno il compito di orientare il proprio business in coerenza con i target 2030.

Il seguente elenco illustra le nostre attività nelle aree d'intervento E (Environmental), S (Social) e G (Governance) in relazione agli SDGs dell'Agenda 2030:

Aree d'intervento ESG	SDGs	Descrizione obiettivo
Diversità e inclusione		5.5 Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.
Creazione di valore economico con produzione di energia da fonti rinnovabili		7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale. 7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.
Salute e sicurezza sul lavoro Valorizzazione del capitale umano Compliance		8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali. 8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera. 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione

Aree d'intervento ESG	SDGs	Descrizione obiettivo
Compliance		per lavori di pari valore. 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori.
Creazione di valore economico con produzione di energia da fonti rinnovabili Valutazione della circolarità degli investimenti		12.2 Nel 2030, ottenere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali. 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.
Riduzione e compensazione delle emissioni GHG Sviluppo e coinvolgimento delle comunità locali		13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici 13.3 migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce
Tutela della biodiversità		15.5 Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione
Sviluppo e coinvolgimento delle comunità locali Integrazione della sostenibilità nella governance, nella strategia e nell'analisi dei rischi		17.16 Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, costituendo partenariati multi-stakeholder che mobilitano e condividono le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo 17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse



www.asja.energy